



2' EDIZIONE

AGORÀ SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE
00151 Roma - Via A. Bennicelli n. 44



Indice

1. Premessa

- 1.1 Lettera agli stakeholder
- 1.2 Metodologia
- 1.3 Modalità di comunicazione
- 1.4 Riferimenti normativi

2. L'identità dell'organizzazione

- 2.1 Informazioni generali
- 2.2 l'identità della Cooperativa
- 2.3 Origini e motivazioni: la storia
- 2.4 La Missione
- 2.5 Democrazia e Mutualità
- 2.6 Territorio di riferimento

3. I Portatori di interesse

- 3.1 La compagine sociale
 - 3.1.a La base sociale
 - 3.1.b Rapporti con i soci
 - 3.1.c Criteri per l'ammissione dei soci
- 3.2 Le risorse umane – Soci e dipendenti
- 3.3 La Governance e gli Organi di controllo
- 3.4 I fornitori
- 3.5 L'erario
- 3.6 La collettività di riferimento
- 3.7 La rilevazione della soddisfazione

4. L'attività esercitata e la gestione

- 4.1 l'attività esercitata
- 4.2 L'organigramma
- 4.3 il carattere mutualistico della società
- 4.4 il ristorno
- 4.5 le altre misure a sostegno del reddito
- 4.6 la sicurezza sul lavoro
- 4.7 la privacy

5. Il rendiconto sociale

- 5.1 Determinazione e distribuzione del valore aggiunto agli stakeholder
- 5.2 Analisi economica
- 5.3 Situazione finanziaria
- 5.4 Indicatori finanziari ed economici
- 5.5 Destinazione dell'avanzo di gestione

6. Rischi ed incertezze

- 6.1 Rischi non finanziari
- 6.2 Rischi finanziari
- 6.3 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

7. Altre informazioni

8. Prospettive future

- 8.1 Gli obiettivi e le prospettive della cooperativa
- 8.2 Il futuro del bilancio sociale



1. PREMESSA

1.1 Lettera agli stakeholder

Il Bilancio Sociale si propone di rispondere alla esigenza di rendicontazione sociale imposta dalla nuova riforma del Terzo Settore in accordo con le “Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore ai sensi dell’art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e dell’art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017”. Obiettivo del Bilancio Sociale è far conoscere agli stakeholder interni ed esterni le attività, i principi ispiratori e gli obiettivi della Cooperativa. Attraverso la lettura delle varie sezioni il lettore potrà acquisire informazioni sulla storia della cooperativa, sulla governance, sulle attività svolte, sulla situazione economico-finanziaria dell’anno preso in esame. Il Bilancio sociale si propone dunque di essere uno strumento di conoscenza della cooperativa per chi la vive e la frequenta da socio, lavoratore, volontario, ma anche utente, familiare, committente e cliente.

Da questo documento emergono anche alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

Certamente era nostro desiderio poter presentare questa seconda edizione in un momento storico più sereno. La nostra Cooperativa, così come tutto il Terzo Settore, si è dimostrato uno dei più attivi nelle azioni tese a fronteggiare l’emergenza Covid, cercando di rispondere ai bisogni dei più deboli e delle persone in difficoltà. Tuttavia, il nostro comparto è rientrato pienamente anche nella sfera di quelli maggiormente colpiti, soprattutto sul piano economico, in quanto molti dei servizi erogati, in particolare quelli alla persona, hanno subito rimodulazioni radicali, provocando perdita di introiti, e aumento dei costi. Il tutto correlato alle “condizioni estreme” di lavoro conferite dai nostri operatori.

Pur in questo difficile contesto, auspichiamo che lo sforzo compiuto nella realizzazione di questo secondo bilancio sociale, possa essere comunque compreso e degno del Vostro apprezzamento.

Per questo Vi auguriamo buona lettura.

Il Presidente
Alessandro Cervo



1.2 Metodologia



Presentiamo il secondo il bilancio sociale della Cooperativa, frutto di un processo di elaborazione sviluppato con l'apporto di persone appartenenti alle varie aree della cooperativa:

Area tecnica

Area direzionale

Area amministrativa

Area progettazione

Nel lavoro sono confluite le competenze e i punti di vista di ognuno e le rispettive conoscenze. Ma al di là dei dati, della storia e dei progetti della cooperativa, abbiamo voluto intersecare e integrare il “linguaggio tecnico” dello strumento con la “voce delle persone”, per rendere il nostro bilancio sociale più partecipe ed interattivo. Ecco allora che accanto a tabelle, dati, grafici e relazioni, parlano in diverse forme e rappresentazioni, anche alcuni tra i portatori d'interesse della cooperativa:

- i fruitori dei Servizi che esprimono il senso della Cooperativa, la sua progettualità futura e i servizi che essa offre;
- gli organi direttivi che tramite l'approvazione dello strumento del bilancio sociale, riconoscono in esso una scelta di valore, la motivazione all'agire, l'occasione per fare il punto sulla situazione della cooperativa e progettare il futuro “possibile”;
- i soci lavoratori e i dipendenti, quelle risorse umane che esprimono, attraverso il senso della loro motivazione, l'adesione al lavoro in un'azienda no profit.

Nella piena consapevolezza della sua importanza in quanto strumento di analisi, rendicontazione e comunicazione sociale, l'intento primario è quello di dimostrare i risultati conseguiti nell'anno di competenza, coniugando l'impostazione prevista dalla dottrina di riferimento con la volontà di rappresentare, in modo efficace e veritiero, quella peculiare combinazione di valori, mission e performance economica che caratterizza l'essere “impresa sociale”.

Il bilancio sociale riveste per **AGORA'** le seguenti valenze:

- prodotto di un esercizio di trasparenza;
- piattaforma condivisa per la valutazione delle performance di tutte le aree aziendali (completezza);
- rappresentazione esaustiva e verificabile di elementi quantitativi comparabili e qualitativi attendibili;
- testimonianza di un percorso interno di riflessione e messa a fuoco degli attuali scenari per delineare obiettivi di miglioramento, innovazione e sviluppo.

1.3 Modalità di comunicazione



Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

Assemblea dei Soci

Iniziative promozionali

Sito internet



1.4 Riferimenti normativi



Il presente bilancio sociale è stato redatto ai sensi del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 04.07.2019 in riferimento alla legge 106/2016 e all'articolo 14 del Decreto Legislativo 112/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

È stato, pertanto, concepito come documento pubblico rivolto a tutti gli **stakeholder** affinché possano trovare informazioni utili a valutare in che misura l'organizzazione considera e persegue gli obiettivi che ciascuno di essi ha a cuore.

Questo bilancio sociale verrà presentato all'assemblea dei soci per proporre l'approvazione, verrà pubblicato sul sito internet istituzionale della Cooperativa e depositato nel Registro delle Imprese.

2. L'IDENTITÀ DELLA COOPERATIVA

2.1 Informazioni generali



Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31.12.2021.

Denominazione	AGORA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Indirizzo sede legale	Via Antonio Bennicelli n. 44 - 00151 Roma
Forma giuridica e modello di riferimento	Società cooperativa sociale modello spa
Tipologia	Cooperativa sociale di tipo A
Data di costituzione	22.12.1980
Codice fiscale	05016290586
Partita iva	01342021001
N. iscrizione albo Nazionale società cooperative sociali	A104306 Sezione Cooperative a mutualità prevalente di diritto Categoria: Coop Sociali di produzione e lavoro
N. iscrizione albo Regionale società coop.ve sociali - Regione Lazio L.R. 27.06.1966 n 24	D.P.G.R. N. 240 del 12.02.1997
Telefoni	0653271886
Fax	0653277742
e.mail	agora.amministrazione@gmail.com
Indirizzo di posta elettronica certificata	agorascs@pec.agoragroup.org
Sito internet	agoracoopsociale.it
Adesioni ad Associazioni di rappresentanza	Confederazione Cooperative Italiane
Adesioni a consorzi di cooperative	KAIROS Consorzio Cooperative Sociali
Codice ateco	8810.00
Rea	RM473590
Qualifica impresa sociale	SI

2.2 L'Identità



Agorà Società Cooperativa Sociale ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini. Ne consegue che per la nostra natura di Cooperativa sociale, ci differenziamo dalle altre forme cooperative per il perseguimento di un fine più ampio rispetto allo scopo mutualistico semplice. Allo schema tradizionale di Cooperativa caratterizzata per il raggiungimento di un fine mutualistico "interno", si sovrappone, infatti, un fine mutualistico di forte rilevanza sociale che agisce nell'interesse delle persone svantaggiate, veri e propri *stakeholder* della Cooperativa.

La natura di beneficiari in capo ad utenti e svantaggiati, ci impone quindi di indirizzare l'attività della Cooperativa non solo in favore dei nostri soci lavoratori, bensì nell'interesse della collettività di riferimento, destinando loro, in forma diretta o indiretta, i risultati della gestione sociale.

Possiamo quindi affermare che la natura di **Agorà** si fonda su un gruppo di persone che perseguono scopi, economici, sociali ed educativi mediante lo spirito imprenditoriale, nel tentativo di soddisfare al meglio i bisogni dei propri soci (mutualità interna) e, nel contempo, di perseguire gli interessi degli utenti dei servizi, indipendentemente dalla circostanza che essi siano soci della Cooperativa (mutualità esterna).

Per la realizzazione di questo ambizioso progetto e per la nostra natura di cooperativa sociale, ci teniamo a sottolineare che ciò che ci differenzia rispetto ad altre forme di organizzazione economica è proprio *la prevalenza dei principi etici sulle tecniche commerciali*. Senza questa fondamentale differenza, **Agorà** non avrebbe ragioni di esistere.

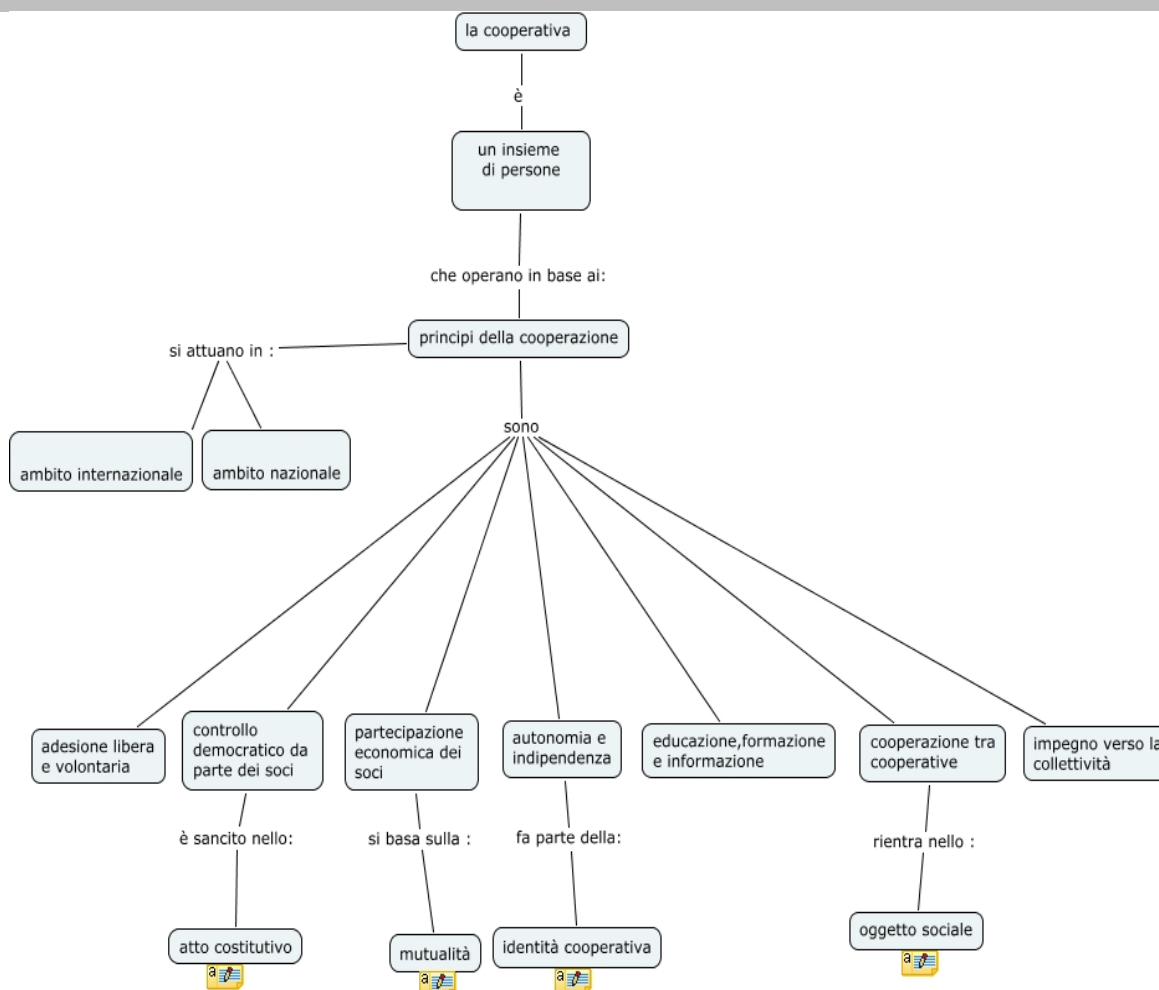
Naturalmente, nella costante ricerca di soddisfare al meglio sia le aspettative della collettività locale, nostri *stakeholder*, sia gli interessi dei nostri soci lavoratori, dobbiamo operare quotidianamente cercando di mantenere in perfetto equilibrio, sia l'elevato scopo sociale, sia il fine economico. Ciò detto, ci teniamo a sottolineare che nel caso in cui dovessimo fallire i nostri obiettivi economici, difficilmente potremmo garantire una positiva influenza sociale. Nella consapevolezza che l'efficienza economica deve avere, nei termini sopra illustrati, una sorta di priorità, è possibile affermare che il lato economico e quello sociale rappresentano, in **Agorà**, due facce della stessa medaglia.

Attraverso la realizzazione del risultato economico, **Agorà** si pone i seguenti principali obiettivi:



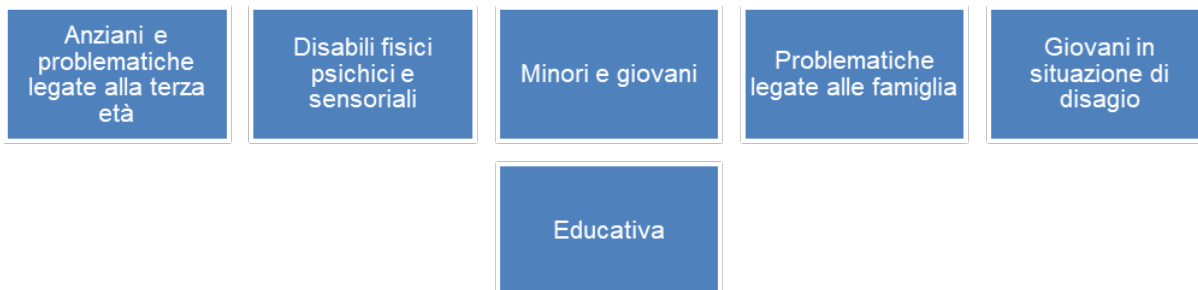


Mutualità	Come possibile scambio mutualistico fra soci
Solidarietà	Attraverso il sostegno a situazioni di difficoltà sia tra i soci che verso la collettività di riferimento
Democraticità	Attraverso la garanzia di trasparenza e di partecipazione al fine di garantire uguali diritti
Impegno	Serio e responsabile richiesto a ciascun membro della Cooperativa
Equilibri - Responsabilità - Ruoli	In un clima non rigidamente gerarchico ma organizzato, valorizzante e riconoscente
Spirito comunitario	Proprio come attenzione alle risorse e ai bisogni espressi dalla Comunità locale, in un'ottica di contribuzione alla costruzione di politiche sociali migliori
Legame con il territorio	Con un valore di radicamento che significa valorizzazione delle risorse, legame con la comunità, apertura alle diversità
Sussidiarietà	Promozione e valorizzazione delle risorse del singolo e della comunità, in un rapporto equilibrato con le istituzioni pubbliche





SETTORI DI ATTIVITÀ' E AREE DI INTERVENTO (residenziale, domiciliare, territoriale, diurno)



2.3 Origini e motivazioni – la storia



Come riportato all'art. 4 dello statuto sociale la Società senza finalità di lucro, ispirandosi ai principi della mutualità e della solidarietà sociale, si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini. Si propone, inoltre, di organizzare e favorire l'occupazione dei Soci, attraverso la ricerca di occasioni di lavoro alle migliori condizioni economiche, sociali e morali possibili.

Agorà nasce il 22.12.1980 con atto notarile Giuseppe Ottolenghi.

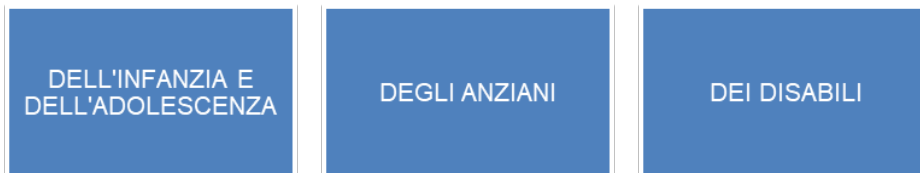
In data 15.12.2004 è stato approvato lo statuto sociale vigente, consentendo alla cooperativa di uniformarsi alla disciplina del nuovo diritto societario.

Con questa ultima modifica Agorà è diventata una cooperativa sociale a mutualità prevalente, Onlus di diritto, con modello di riferimento alle s.p.a.

Il gruppo promotore formato da nove soci persone fisiche, gradualmente incrementato nel tempo, sulla base del principio mutualistico "della porta aperta", è stato sempre motivato a lavorare in ambito cooperativo ponendosi i seguenti obiettivi:

- organizzare e gestire interventi e servizi di natura socio assistenziale e sociale, destinati a rimuovere e superare qualsiasi situazione di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita. In particolare disabili, sia adulti, sia minori, e anziani.
- procurare ai soci continuità d'occupazione lavorativa contribuendo al miglioramento delle loro condizioni economiche, sociali, professionali, tramite l'esercizio in forma associata dell'impresa.

Coerentemente con la propria storia, attualmente la cooperativa opera nell'area dei *servizi alla persona* con particolare attenzione alle tematiche socio assistenziali, educative, interculturali e formative:





La società non ha scopo di lucro e il suo orientamento di fondo tende a coniugare creatività d'impresa, capacità d'adeguamento ai cambiamenti del contesto economico e sociale, istanze di solidarietà, promozione di pratiche di partecipazione e strategie di sviluppo locale sostenibile.



2.4 La Missione



L'orientamento della cooperativa è stato negli anni quello di cercare sempre di andare oltre la semplice erogazione del servizio, nella consapevolezza di svolgere un ruolo di forte utilità sociale.

Quindi missione di **Agorà** è anche:



Promuovere la qualità sociale come un sistema di relazioni che intreccia benessere individuale e benessere sociale, ovvero il benessere di tutti i soggetti coinvolti nel processo di vita di una comunità

Ampliare ed innovare la gamma dei servizi offerti attraverso soluzioni compatibili con i problemi di risorse finanziarie degli enti locali promuovendo la coprogettazione con l'ente pubblico

Ampliare il numero dei soggetti sociali attivi nell'ambito dei servizi che Agorà gestisce

Creare condizioni di lavoro in favore dei propri soci alle migliori condizioni economiche, sociali, morali e professionali possibili

L'obiettivo è quello di riconoscere, incontrare e valorizzare le realtà del territorio (scuola, servizi sociali, famiglie, associazionismo, realtà produttive, enti pubblici e gruppi informali) e instaurare con loro relazioni stabili e sistematiche favorendo così processi di co-progettazione.

L'attivazione delle collaborazioni, sperimentata con l'Ente Pubblico, le famiglie, le associazioni e le cooperative del territorio, ci ha permesso di constatare come l'attivazione di una *rete* comporti un significativo innalzamento della qualità dei servizi e del loro valore aggiunto.

Queste forme di collaborazione si sviluppano in modo differente a seconda della tipologia di servizio e possono consentire un contenimento dei costi per gli Enti Locali.

Il contesto sociale ed economico in cui ci troviamo è in continua evoluzione, e proprio per questo è indispensabile condividere esperienze e buone prassi con gli altri attori del territorio.

È partendo da questa analisi che si configura una nuova realtà socio economica in cui, secondo noi, le cooperative non possono più porsi solo come attuatrici di pratiche ma devono assumere un ruolo attivo sia nei confronti dell'Ente Pubblico che della cittadinanza.

Avere, quindi, capacità di progettazione e riprogettazione in itinere e capacità di co-progettazione, diventa un differenziale che può supportare l'Ente Pubblico in questo momento di crisi e che può diventare un connettore tra l'Amministrazione Comunale e i cittadini per avviare nuove pratiche come la cogestione di servizi, il mutuo aiuto, la partecipazione ad attività di autogestione.

L'obiettivo è che si verifichi in questo percorso una trasformazione per quanto riguarda la figura del cittadino, che da fruitore del servizio diviene cittadino attivo, parte di un tessuto sociale, consapevole dei cambiamenti sociali ed economici in atto.

È, infatti, la consapevolezza che conduce al protagonismo e alla costruzione di reti, che promuove la coesione sociale e che porta alla modificazione dei comportamenti individuali con una ricaduta anche economica per l'Amministrazione Comunale.

Questo lavoro richiede un costante e attento impegno di formazione che deve coinvolgere tutte le persone attivate nel processo anche se a diversi livelli e in misura differente.

Gli operatori dei servizi alla persona sono dunque chiamati a rivedere e a riformulare continuamente la loro professionalità, per renderla adeguata ai nuovi scenari.

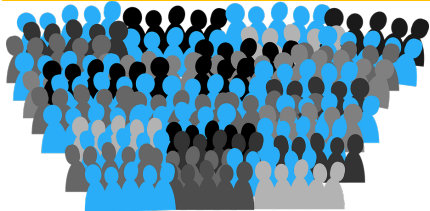
CAMBIARE e INNOVARE per RI-COSTRUIRE, per andare incontro al futuro, anticipandolo e costruendolo con le proprie forze: forgiare con i vecchi materiali, nuove forme e modelli (culturali, comportamentali, organizzativi, gestionali) più adatti ai nuovi scenari.

Agorà intende lavorare con impegno in questa direzione anche nei prossimi anni.





2.5 Democrazia e mutualità



Il carattere democratico

è considerato uno degli elementi essenziali del sistema cooperativo. Mancando questo elemento, una organizzazione non può essere considerata una vera e propria cooperativa.

Il principio cooperativo di Rochdale “una testa un voto” è certamente fondamentale, ma racchiude soltanto un aspetto della democrazia nelle cooperative, poiché, secondo noi, il carattere democratico deve manifestarsi, ed essere testimoniato, in molte altre circostanze, oltre che nelle assemblee dei soci.

Agorà ha ritenuto di misurare il proprio carattere democratico attraverso:

l'appartenenza che non deve essere mai un atto di coercizione, ma di volontà di ciascun socio

il concetto di “partecipazione aperta” e di “non discriminazione”

la possibilità di garantire ai propri soci di essere “grosso modo” allo stesso livello, creando legami su cui poter basare la solidarietà

il coinvolgimento dei soci, non solo attraverso l'attribuzione del voto, ma attraverso l'effettiva partecipazione alla vita sociale

il diritto dei soci di nominare ed eleggere gli organi di governo e di controllo

il diritto dei soci di esaminare, valutare ed approvare il bilancio, lo statuto i regolamenti interni, la destinazione degli utili di esercizio, il ristorno

la non distinzione di ruoli fra uomini e donne. Ogni socio occupa il proprio posto di responsabilità non per il proprio sesso ma esclusivamente per la sua qualità di socio

lo stimolo alla formazione professionale ed all'educazione cooperativa

la comunicazione interna indirizzata a favorire la conoscenza del ruolo cooperativo e dell'impegno sociale a cui fare riferimento



In breve, il nostro concetto di democrazia è esemplificato attraverso tutti gli aspetti della nostra organizzazione, oltre che da quello della votazione basata sulla regola “una testa un voto” nelle assemblee; Agorà vuole essere una forma di democrazia sia nella struttura che nella sua attività operativa, e non una gerarchia di poteri strettamente controllata.



La mutualità interna ed esterna:

La nostra società, essendo una cooperativa sociale che opera nell'ambito dei servizi socio-sanitari ed educativi di cui alla lettera a) della legge n.381/91, si differenzia dalle altre cooperative per il perseguimento



di un fine più ampio rispetto allo scopo mutualistico semplice in quanto è soprattutto “esterno” al gruppo costituente.

Il fine mutualistico “esterno” di Agorà consiste nel far beneficiare della propria attività quelle categorie di soggetti, non soci, disagiati e/o svantaggiati, destinando loro, in forma dirette e indiretta, i risultati della gestione sociale. **Agorà**, nello svolgimento delle proprie attività di rilevanza sociale, agisce dunque nell’interesse dei propri utenti e delle persone svantaggiate, che conseguentemente assurgono al rango di “beneficiari” o stakeholder della cooperativa.

Il fine mutualistico interno, consiste invece nel procurare lavoro in favore dei propri soci alle migliori condizioni economiche, sociali, professionali possibili, considerando sempre come principio fondamentale la piena applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro applicato per i lavoratori delle cooperative sociali, che deve essere, a prescindere da qualsiasi scenario e contesto, riconosciuto come base minima di partenza.

Non a caso **Agorà**, pur rivolgendo la principale attenzione nel conseguimento del proprio fine mutualistico “esterno”, è riuscita anche quest’anno a realizzare pienamente il proprio fine mutualistico interno verso i propri soci e lavoratori attraverso:

L’applicazione integrale del contratto collettivo nazionale di lavoro delle Cooperative Sociali
l’adesione al Fondo Mutuasalus s.m.s., per rispondere all’obbligo contrattuale presente nel CCNL Cooperazione Sociale (art.87) che prevede l’iscrizione ad un Fondo sanitario dedicato , ponendo a carico dell’impresa il versamento di euro 60 annui per ciascun lavoratore a tempo indeterminato.
L’istituto del ristorno
Lo sviluppo di ulteriori forme di sostegno al reddito attraverso il fondo welfare aziendale approvato dall’assemblea dei soci fin dal 2014 ed alimentato di anno in anno con appositi accantonamenti.

Relativamente a quest’ultima azione abbiamo mantenuto attive le seguenti misure di welfare:

rimborso integrale dell’abbonamento annuale intera rete ATAC
prima visita odontoiatrica gratuita, comprendente la prestazione di pulizia profonda e ablazione del tartaro. In caso di ulteriori prestazioni, il lavoratore potrà usufruire di un finanziamento, senza interessi, concesso direttamente dalla cooperativa
sussidi alle spese scolastiche, attraverso borse di studio per l’acquisto di libri e materiali scolastici
campagne di prevenzione della salute: check-up uomo (visita urologica, cardiologica, elettrocardiogramma, esame PSA, PSA libero e rapporto) check-up donna (visita ginecologica, ecografia mammaria o pelvica, Pap test, esami del sangue)

Dimostrazione della mutualità prevalente

La nostra società, essendo una cooperativa sociale che opera nell’ambito dei servizi socio-assistenziali ed educativi di cui alla lettera a) della legge n.381/91, non deve dimostrare, ai sensi dell’art. 2513 del C.C., le condizioni di prevalenza secondo le modalità previste nello stesso articolo del Codice. Nonostante ciò riteniamo doveroso rendicontare, sulla base della regolare tenuta delle scritture contabili, che nell’esercizio la Cooperativa risulta a mutualità prevalente in quanto:

- ✓ Lo statuto vigente prevede all’art. 67 le clausole di mutualità prescritte dall’art. 2514 del C.C.;
- ✓ La cooperativa è iscritta all’Albo delle imprese cooperative nella sezione Mutualità Prevalente e nella categoria Cooperative sociali a mutualità prevalente di diritto.

I risultati economici conseguiti, valevoli ai fini del calcolo della percentuale di prevalenza, dettagliatamente dimostrati nella nota integrativa che accompagna il nostro bilancio, attesta una percentuale pari al 48,95%.

Cooperare significa

•scegliere di operare insieme, unire impegno, lavoro, iniziative nel tentativo di raggiungere un obiettivo comune in grado di rispondere ad un bisogno e nel contempo generare conseguenze ed esiti socialmente desiderabili



2.6 Territorio di riferimento

Nel corso del 2021 la a Cooperativa ha operato prevalentemente nel Comune di Roma (Municipi X, XI, XII e XIV), nell'area del Distretto socio sanitario RM 6.1 dei Castelli Romani (Colonna, Frascati, Grottaferrata, Monte Compatri, Monte Porzio Catone, Rocca di Papa e Rocca Priora), nell'area del distretto socio sanitario LT.1 (Aprilia, Cori, Cisterna e Rocca Massima).



3. I PORTATORI DI INTERESSE

Agorà è di fatto un luogo di relazioni tra i diversi portatori di interesse:





3.1 La compagine sociale - rapporti con i soci – criteri per l'ammissione



3.1.a La base sociale

Agorà è fondata su un gruppo di persone aventi una necessità comune, per la cui soddisfazione si agisce in maniera organica.

In una Cooperativa come la nostra, avente la duplice finalità di cooperativa sociale e di lavoro, l'impegno richiesto, può considerarsi "totale", in quanto rappresenta, da un lato, il mezzo di sostentamento del socio e, dall'altro, il mezzo per dare una risposta ai bisogni sociali della collettività.

Alla data del 31.12.2021 la Cooperativa è riuscita a realizzare i propri scopi sociali attraverso il conferimento del lavoro di n. **63 soci cooperatori persone fisiche e un socio persona giuridica**. Non risultano altre categorie di soci quali: soci volontari, soci sovventori o comunque finanziatori.

I requisiti richiesti per l'ammissione dei soci cooperatori sono tutti coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività svolta dalla Cooperativa. I soci sono tutti in possesso dei requisiti professionali necessari per esercitare l'attività di assistenza socio-assistenziale nei confronti di anziani e disabili.

Il coinvolgimento e l'impegno dei soci per la realizzazione della nostra "mission", rappresentano la linfa vitale della Cooperativa. La forza del legame fra i soci di una cooperativa, è nel nostro caso, la misura del successo sin qui realizzato. Per questo, **Agorà** si sforza costantemente, nel tentativo di:

coinvolgere i propri soci in una maggiore partecipazione democratica

stimolare la formazione professionale e l'educazione Cooperativa

favorire la comunicazione interna, stimolando la conoscenza del ruolo cooperativo e dell'impegno sociale a cui far riferimento



3.2.b Rapporti con i soci



Ai sensi dell'art. 2516 del C.C., precisiamo che la Cooperativa nella costituzione e nell'esecuzione dei rapporti mutualistici ha rispettato, fra i soci, il **principio di parità di trattamento**, in ossequio al nostro statuto sociale e al regolamento interno. **Tutti i soci sono stati messi in condizione di poter partecipare al raggiungimento degli scopi sociali**, ed inoltre:

di poter concorrere alla gestione dell'impresa partecipando alla formazione degli organi sociali e alla definizione della struttura di direzione e conduzione dell'impresa

di poter partecipare alla elaborazione di programmi di sviluppo e alle decisioni concernenti le scelte strategiche nonché alla realizzazione dei processi produttivi dell'azienda

di contribuire alla formazione del capitale sociale, partecipando al rischio d'impresa, ai risultati economici ed alle decisioni sulla loro destinazione

di mettere a disposizione le proprie capacità professionali, anche in relazione al tipo e allo stato dell'attività svolta, nonché alla quantità e qualità delle prestazioni di lavoro disponibili per la cooperativa stessa

Con il socio lavoratore si è inoltre stabilito, contestualmente alla sua adesione, un ulteriore rapporto di lavoro, in una delle forme contrattuali previste dalla legge e dal regolamento interno previsto dalla legge n. 142/201 ed approvato dall'assemblea dei soci il 28 Marzo 2003.

3.2.c Criteri per l'ammissione dei Soci



Tenendo sempre conto del principio cooperativo **“della porta aperta”**, gli unici criteri previsti sono quelli riportati dallo statuto, dal regolamento interno e dalla normativa vigente.

La quota sociale è di euro 525,00 senza ulteriori spese per il socio.

Il Consiglio di Amministrazione delibera sulle domande di ammissione a socio che vengono accolte dopo aver valutato il possesso da parte dell'aspirante socio dei requisiti morali e professionali previsti dallo statuto sociale. Ogni ammissione è finalizzata allo svolgimento effettivo dello scambio mutualistico e, l'ammissione deve essere coerente con le capacità della Cooperativa di soddisfare gli interessi dei soci, anche in relazione alle strategie di medio e lungo termine.

Di seguito la composizione dei soci al 31.12.2021:

Categoria	n. soci
Soci cooperatori persone fisiche	63
Soci persone giuridiche	1
Altre categorie di soci	0
Totale soci	64

Soci al 31.12.2021	59
Nuove ammissioni	8
Recessi	3
Totale soci	64

Uomini	24	Donne	39
---------------	----	--------------	----

3.2 Le risorse umane – Soci e dipendenti



Alla data del 31.12.2021 risultano occupati 181 lavoratori, ai quali è stato applicato pienamente il Contratto Nazionale delle Cooperative Sociali. Risultava altresì instaurato l'ulteriore rapporto di lavoro in forma "libero professionale" con un solo socio. Pertanto le risorse umane occupate nei processi produttivi della cooperativa sono state 182.



Tutte le risorse umane sono state impiegate nei processi di assistenza socio-assistenziale ed educativa svolti nella Regione Lazio.

Nel rispetto dei nostri scopi sociali, possiamo quindi affermare di aver riversato ai nostri lavoratori tutte le risorse economiche possibili. Infatti, a fronte di ricavi per servizi pari ad **Euro 5.257.368** abbiamo remunerato il personale a libro paga per complessivi **Euro 3.588.043** al quale è necessario aggiungere **Euro 15.000** per remunerazione a soci lavoratori professionisti ed **euro 50.875** previsti per l'istituto del ristorno. Il totale complessivo della spesa sostenuta per la forza lavoro ammonta pertanto ad Euro **3.653.918** corrispondente al **69,50%** dell'intero fatturato conseguito.

Per completezza, ed al fine di evidenziare quanto sia rilevante il fattore umano per il conseguimento dell'oggetto sociale della cooperativa, riportiamo, qui di seguito, la tabella che evidenzia la remunerazione del personale rispetto al fatturato degli ultimi esercizi:

Per completezza, ed al fine di evidenziare quanto sia rilevante il fattore umano per il conseguimento dell'oggetto sociale della cooperativa, riportiamo, qui di seguito, la tabella che evidenzia la remunerazione del personale rispetto al fatturato degli ultimi esercizi:



anno	Percentuale
2017	80,86%
2018	78,68%
2019	69,83%
2020	74,77%
2021	69,50%

Negli ultimi esercizi la percentuale appare leggermente inferiore rispetto agli esercizi precedenti. La causa è dovuta principalmente all'influenza esercitata dall'appalto acquisito nei Comuni dei Castelli Romani, dove Agorà risulta essere capofila in ATI con il Consorzio Idea Sociale Castelli – Società Cooperativa Sociale. Nel mentre evidenziamo che per tutti i lavoratori sono state attuate tutte le misure previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro, vogliamo cogliere l'occasione per mettere in evidenza la ricaduta occupazionale della cooperativa, ovvero il contributo al mercato del lavoro in termini di persone occupate. Nella tabella seguente sono illustrati i diversi tipi di rapporto lavorativo instaurati, aggiornati alla data del 31.12.2021:



Qualifiche professionali e livelli dei lavoratori subordinati

Qualifica	Livello	Numero
Addetto servizi generali	A1	1
Operatori socio assistenziale	C1	154
Operatori socio assistenziale	D1	1
Operatori socio assistenziale	D2	16
Quadri	E2	7
Quadri	F1	1
Quadri	F2	1

Composizione del personale subordinato:

N°	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Operai		TOTALE	
	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.
Uomini	0	1	0	0	43	36	0	0	43	37
Donne	0	0	0	0	136	138	2	1	138	139
Totale	1	1	0	0	179	174	2	1	181	176



Anzianità lavorativa	Es.Corr.	Es.Prec.
Fino a 2 anni	43	103
Da 2 a 5 anni	75	12
Da 6 a 12 anni	20	18
Oltre i 12 anni	43	43
TOTALE	181	176

Tipo contratto	Es.Corr.	Es.Prec.
Contr. tempo indeterminato	170	160
Contr. tempo determinato	11	16
Lavoro autonomo professionale	1	1
TOTALE	182	177

Orario di lavoro	Es.Corr.	Es.Prec.
Full – Time	82	77
Part – Time	99	99
TOTALE	181	176

Tipo di rapporto	Es.Corr.	Es.Prec.
Socio	63	58
Dipendente	119	119
Volontario	0	0
TOTALE	182	176

Sicurezza e salute sul luogo di lavoro:

Descrizione	Monte ore presenze effettive / assenze				
	Monte ore 2020	Monte ore 2021	% 2020	% 2021	Scost. Su 2019
Ore effettive lavorate	162.861	210.540	76,38	83,54	+47.679
Ore assenza	50.372	41.459	23,62	16,46	-8.913
TOTALE ore “lavorabili”	213.233	251.999	100	100	+38.766
per malattia	12.027	9.192			-2.835
per infortuni	800	166			-634
per maternità	10.221	5.811			-4.410
per ferie godute	21.903	20.542			-1.361
per permessi retribuiti	2.425	1.882			-543
per permessi non retribuiti	2.393	3.364			+ 971
Altre assenze	603	502			-101
TOTALE assenze	50.372	35.127			+ 16.727



Informazioni di cui al decreto legislativo 112/2017

Avendo riconosciuto a tutti lavoratori il pieno rispetto del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro possiamo attestare che la retribuzione ai lavoratori subordinati non è stata superiore del 40% rispetto a quella prevista dal Contratto Nazionale di Lavoro delle Cooperative Sociali ed inoltre che la differenza retributiva lorda tra lavoratori non ha superato in nessun caso il rapporto di uno a otto.

Costo medio del personale dipendente

lavoratori mediamente occupati	Costo del lavoro	Costo medio per lavoratore
181	3.638.918	20.105

Si evidenzia che nonostante la piena applicazione del nuovo Contratto collettivo di lavoro delle cooperative sociali e l'applicazione di ulteriori misure a sostegno del reddito, il costo medio lordo sostenuto per ciascun lavoratore non consente, per la nostra natura, di esprimere un elevato grado di soddisfazione, in considerazione del forte peso contributivo e impositivo che riduce di circa il 50% il reddito medio effettivamente percepito dai lavoratori, chiamati a svolgere un impegno altamente professionale e impegnativo.

Ricavi pro capite

lavoratori mediamente occupati	Ricavi per servizi	Ricavo medio per lavoratore
181	5.257.368	29.046

Il dato esprime un valore decisamente critico. Infatti:

Ricavo medio per lavoratore	29.046
- costo medio per lavoratore	20.105
Margine	8.941

Da questa tabella si può comprendere come il reddito prodotto dai lavoratori risulti appena sufficiente per sostenere tutti i costi indispensabili per la produzione dei servizi quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- servizi in ATI, servizi di trasporto, servizi di mensa e alloggio degli assistiti, materiali di consumo;
- costi di mantenimento delle case per il progetto "Case da Soli";
- affitto sede sociale e relative spese condominiali;
- ammortamenti e manutenzioni;
- costi amministrativi, legali e per la sicurezza;
- organismi di controllo e qualità;
- utenze;
- formazione del personale e sicurezza sul lavoro;
- oneri tributari e imposte quali: tassa sui rifiuti, IMU, TASI, TARI, IRES etc.;
- oneri finanziari.

Ad ulteriore riprova è possibile anche valutare il rapporto tra fatturato netto e costo del lavoro

Fatturato netto	Costo del lavoro	Margine
5.257.368	3.638.918	1.618.450

Dal margine sopra evidenziato occorre depurare euro 995.670 di costi sostenuti principalmente per le ATI con il Consorzio Idea Castelli e con la Cooperativa Presenza Sociale. Il margine netto si ridurrebbe, pertanto a soli euro 622.780. Ne consegue che la Cooperativa, nonostante la rilevanza del proprio volume d'affari e la rigorosa politica economica intrapresa, sempre mirata all'ottimizzazione dei costi, alla rinuncia di qualsiasi emolumento per indennità di carica, al sacrificio e al coinvolgimento richiesto ai soci, non può soddisfare pienamente gli altri fattori che sarebbero indispensabili per il consolidamento e lo sviluppo dell'impresa.

Per poter meglio accrescere i presupposti economici e sociali della Cooperativa, sarebbe infatti doveroso poter ottenere il giusto riconoscimento da parte delle committenze, al fine di poter riversare le risorse disponibili nelle necessarie azioni di sviluppo e ricerca che avrebbero, anche a medio termine, una ricaduta ancor più positiva verso i beneficiari dei servizi e cioè sia verso gli assistiti, sia verso le risorse umane impegnate nei processi produttivi.



Formazione del personale

Nel corso del 2021, a causa dei noti problemi causati dalla pandemia, le attività formative hanno subito un certo ridimensionamento. Ci si riferisce alla formazione di tipo classico, in presenza. Sono state, invece, utilizzate, come nell'anno precedente, nuove modalità formative, "a distanza", soprattutto in materia di sicurezza sul lavoro e di diffusione del modello 231/2001. Per quanto riguarda i servizi, sono state incrementate, sempre a distanza, le ore di supervisione e di riunione, sia d'équipe, che con gli operatori, cercando di rispettare il monte ore formativo previsto:

- nel sistema di accreditamento di Roma Capitale, per i servizi alla persona (SAISH e SAISA);
- nel sistema di accreditamento delle strutture residenziali (Case Famiglia Agorà 1 e Agorà 2);
- nei contratti di appalto (AEC e Segretariato Sociale).

Per quanto riguarda, invece, la formazione specifica, mirata al contenimento e alla gestione del rischio biologico (Sars Cov-2), il Datore di Lavoro, il Responsabile della Sicurezza e il Medico Competente, hanno continuato a diffondere attraverso vari canali (ordini di servizio, brochure, opuscoli, formazione a distanza, etc.) numerosi documenti esplicativi contenenti le corrette procedure da attuare nelle varie situazioni lavorative. Ciò, soprattutto, per rispondere ai numerosi aggiornamenti normativi, sia nazionali, sia locali.

La formazione, così come i titoli e le qualifiche del personale, assume, all'interno di Agorà, un'importanza strategica relevantissima, sia per garantire la qualità dei servizi, sia per il rispetto delle norme, regionali e comunali, in materia.

Agorà, per quanto riguarda i titoli e le qualifiche del personale che presta servizi socio assistenziali, opera nel pieno rispetto delle seguenti normative:

- DGR LAZIO 126/2015 e DGR 124/2015: Strutture Residenziali e Semiresidenziali che prestano servizi socio assistenziali per Adulti con Disabilità, nel Comune di Roma Capitale
- DGR LAZIO 88/2016: Servizi Sociali di Assistenza alla Persona; Servizio di Assistenza Domiciliare
- Delibera Assemblea Capitolina 80/2017: Servizio di Assistenza Educativa e Culturale (AEC), nel Comune di Roma Capitale.

Nell'organico della cooperativa sono presenti le seguenti figure professionali

- operatori socio sanitari (OSS)
- assistenti domiciliari e dei servizi tutelari (ADEST)
- operatori socio assistenziali (OSA)
- operatori tecnici ausiliari (OTA)
- assistenti familiari (DGR 609/2007)
- persone in possesso di diploma di maturità e/o qualifica professionale nel settore dei servizi sociosanitari e titoli equipollenti
- operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione (OEPAC)
- Laureati in ambito sociale, pedagogico-educativo, psicologico e sanitario (Psicologi, Educatori Professionali, Assistenti Sociali, Sociologi)
- Diplomati e Laureati in ambito economico giuridico

Nella tabella non sono compresi i corsi di formazione professionale specifica in ambito socio assistenziale (ad esempio corsi LIS, corsi AEC, corsi attinenti alla sicurezza sul lavoro, etc.), regolarmente frequentati dagli operatori della cooperativa, e non sono indicati i lavoratori che, in gran numero, possiedono più di un titolo (ad esempio, Psicologo più OEPAC, oppure Educatore Professionale più OSS, etc.).



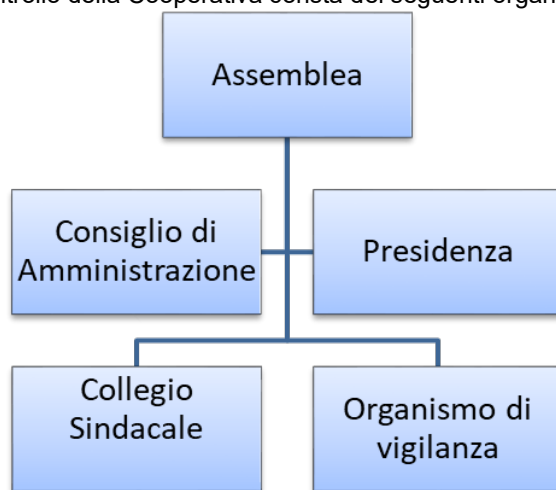


Coinvolgimento dei lavoratori

Come peraltro previsto anche dalla recente normativa che disciplina l'impresa sociale, **AGORA'** ha sempre coinvolto tutti i lavoratori inseriti nei processi produttivi della Cooperativa sia nella gestione economica, sia nelle scelte strategiche, consentendo loro di partecipare in tutte le riunioni assembleari. Periodicamente, inoltre, la Presidenza ha intrattenuto sistematici incontri con tutti i lavoratori e con le rappresentanze sindacali al fine di valutare la situazione economica e finanziaria, le prospettive del mercato, la continuità lavorativa, il grado di soddisfazione dei servizi erogati.

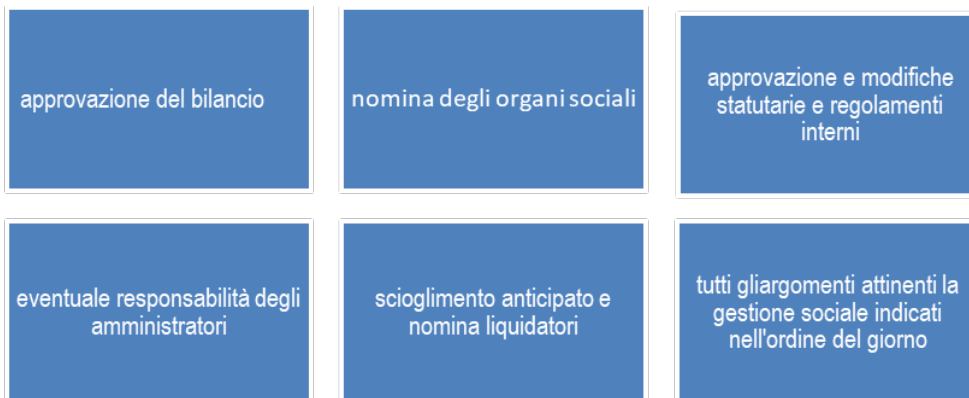
3.3 La Governance e gli organi di controllo

Il sistema di governo e di controllo della Cooperativa consta dei seguenti organi:



L'Assemblea dei soci è convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio ed è l'espressione della democraticità interna alla Cooperativa, in quanto rappresenta l'universalità dei soci.

È di competenza dell'assemblea:



L'Assemblea dei soci nel corso del 2021 si è riunita formalmente il 25.06.2021 per discutere e deliberare in merito a:



- Ratifica cooptazione consigliere;
- Approvazione bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2020, nota integrativa, relazione di gestione ex art. 2428 C.C., relazione del Collegio Sindacale e del Revisore Contabile;
- Presentazione Bilancio Sociale ai sensi del Dlgs 112/2017;
- Applicazione del regime fiscale sui ristorni ai sensi della legge 178/2020;
- Lettura verbale di Revisione ordinaria Confcooperative del 19/11/2020;

La partecipazione dei soci ai lavori assembleari è stata, anche quest'anno, molto soddisfacente, avendo contato una presenza effettiva del 83,33% (*presenti 50 soci aventi diritto di voto su un totale di 60 soci aventi diritto di voto*). Il tutto, tenuto conto che non è stato possibile celebrare l'assemblea in presenza ma in modalità telematica attraverso piattaforma Cisco Webex Meetings. Tale modalità, dovuta alle restrizioni imposte dalla pandemia Covid 19, non ci ha potuto consentire, come di solito usiamo, di poter invitare gli altri portatori di interesse quali: utenti dei servizi e loro famigliari, personale dipendente non socio, rappresentanti della Pubblica Amministrazione, Enti no-profit e cooperative.



Per completezza si ricorda che ogni socio ha diritto ad un solo voto.

Chiunque per qualsiasi motivo non può intervenire personalmente all'Assemblea, ha facoltà di farsi rappresentare soltanto da altri soci mediante delega scritta; ciascun socio può rappresentare al massimo un altro socio.

Il Consiglio di Amministrazione: dura in carica tre esercizi e si compone di cinque membri. Attualmente è così composto:

Alessandro Cervo	Elisabetta Di Maggio	Lorena Colombo	Irene Magagnini	Gisella Magi
------------------	----------------------	----------------	-----------------	--------------

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione della Cooperativa. Esso può quindi deliberare su tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatta eccezione di quelli che per legge sono di esclusiva competenza dell'Assemblea.

In questi ultimi anni il Consiglio di Amministrazione ha pianificato un percorso di miglioramento che ha coinvolto tutta la cooperativa, per far fronte alla complessità di un'impresa sociale di medie dimensioni qual è Agorà oggi.

In seno al consiglio di Amministrazione vengono nominati il Presidente ed il Vice Presidente.

Il Presidente è il legale rappresentante della Cooperativa. È colui che è responsabile, anche penalmente, di qualsiasi atto o azione amministrativa, legale, fiscale, sociale della società rappresentata.

In caso di assenza o impedimento del Presidente tutte le sue funzioni sono attribuite al Vice Presidente.

Per le loro funzioni, per nessun membro del C.d.A. è stata prevista alcuna remunerazione e nessun gettone di presenza, salvo il riconoscimento delle spese vive documentate effettivamente sostenute in nome e per conto della Cooperativa.

Nel corso del 2021 l'organo amministrativo si è riunito formalmente con cadenza mensile e tutte le decisioni intraprese sono state sempre approvate all'unanimità. La partecipazione alle riunioni dell'organo amministrativo è sempre stata totalitaria. Hanno inoltre partecipato alle riunioni, senza diritto di voto, il collegio sindacale e talvolta i coordinatori dei servizi.

Qualsiasi decisione del Consiglio di Amministrazione è stata, inoltre portata a conoscenza di tutte le risorse umane coinvolte nei processi produttivi e con loro condivisa.



Il Collegio sindacale, è di nomina assembleare, si compone di tre membri effettivi e di due supplenti tutti in possesso dei requisiti di legge. Anche il Presidente del Collegio è nominato dalla stessa Assemblea. I Sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

Il Collegio sindacale si riunisce sistematicamente, vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento. I sindaci assistono alle adunanze del Consiglio di Amministrazione e alle Assemblee. In occasione della approvazione del bilancio



di esercizio, devono indicare specificamente nella propria relazione prevista i criteri seguiti nella gestione sociale per il perseguimento dello scopo mutualistico.

Il Collegio Sindacale nominato nell'assemblea risulta attualmente così composto:

Dott.ssa Orietta Zagaglia	Presidente Collegio Sindacale
Dott. Giorgio Gentili e dott. Sebastiano di Diego	Sindaci Effettivi
Dott.ssa Virginia Tosi e Dott.ssa Manila Antomarioni	Sindaci Supplenti

controllo contabile: per decisione dei soci l'incarico del controllo contabile è stato conferito al collegio sindacale il quale verifica:

- la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili, esprimendo, con apposita relazione, il proprio giudizio.



Altri organi di controllo

Oltre ai ruoli svolti dal Collegio Sindacale la cooperativa è sottoposta annualmente alla vigilanza da parte di Confcooperative, su delega del Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi del D.leg.vo n. 220/2002 ed infine, si è anche dotata dell'Organismo di vigilanza ai sensi del D.leg.vo n. 231/2001.



Revisione ordinaria: Anche nel corso del 2021 la Cooperativa è stata

sottoposta a revisione ordinaria da un ispettore incaricato da Confcooperative su delega del Ministero dello Sviluppo Economico. Il verbale depositato agli atti societari e disponibile a tutti per la consultazione, si conclude senza alcun provvedimento a carico della Cooperativa e con il rilascio del certificato di revisione.



Organismo di vigilanza: ha il compito di vigilare sulla corretta applicazione

del modello organizzativo e sulla sua adeguatezza ai requisiti del D.lgs. 231/01. Il modello organizzativo contiene l'analisi dei rischi, i protocolli atti a prevenire il rischio residuo di commissione di reato, il Codice Etico Aziendale, il Sistema Sanzionatorio e la Procedura di comunicazione all'ODV per segnalare qualsiasi criticità relativa al ben operare secondo il Modello approvato ed adottato dalla Cooperativa. L'organismo è composto da:

Giorgio Gentili Presidente O.d.V	Alessandra Martinelli Consigliere O.d.V	Andrea Giansante Consigliere O.d.V.
--	---	---

l'organismo verifica e valuta eventuali progetti di sviluppo e aggiornamento delle procedure esistenti o creazione di nuove procedure; verifica l'esecuzione dell'attività generale di rappresentanza e comunicazione periodica dei risultati (reporting).

Ancora nell'ambito dei processi di controllo e verifica, rientrano:

- Il Sistema di gestione della **Privacy** di cui al Regolamento Generale sulla Protezione dei dati (GDPR Regolamento UE 2016/679), recepito con decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101.
- La Certificazione di qualità **ISO 9001: 2015** riferita a: "Progettazione ed erogazione di servizi sociali e di



attività socio assistenziali e socio educative in favore di disabili, anziani, minori, in regime diurno, residenziale e semiresidenziale e di minori con disabilità presso le scuole. Servizi di Segretariato Sociale” - settore EA 38.

- Il **Rating di Legalità** con punteggio massimo, tre stellette, conseguito in data 04/02/2020
- Le procedure adottate per il mantenimento dei requisiti di accreditamento dei servizi (Case Famiglia, SAISH e SAISA).

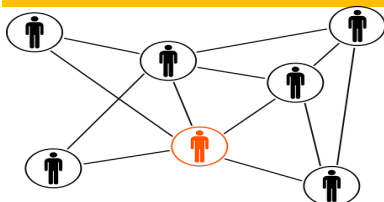
Compensi agli organi sociali

Di seguito vengono riportate le informazioni concernenti il dettaglio dei compensi in denaro, servizi o natura riconosciuti a favore degli amministratori, dei sindaci, della società incaricata al controllo contabile, dell'organismo di vigilanza o di persone fisiche o giuridiche a loro riconducibili, illustrandone le ragioni:

Organismo	Importo	Note
Consiglio di amministrazione	0	La carica è gratuita
Collegio Sindacale	11.648	Presidente e due sindaci effettivi
Organismo di vigilanza	3.640	Solo il Presidente viene retribuito

Dalla valutazione di queste tabelle è possibile evincere che chiunque rivesta una carica sociale percepisce compensi individuali proporzionati all'attività svolta, alla responsabilità assunta e alle specifiche competenze, tenuto conto della natura sociale che riveste il nostro sodalizio. Detti compensi risultano, infatti, decisamente inferiori a quelli previsti in altri enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni.

3.4 I Fornitori



Per le proprie necessità operative **Agorà** si rivolge ad alcuni fornitori scelti non solo con criteri di convenienza economica ma anche valorizzando la prossimità territoriale e la condivisione di obiettivi comuni. La maggior parte dei fornitori della Cooperativa ha dunque sede nel suo stesso territorio di operatività. Nel comparto di maggior impegno, sia statutario che economico, Agorà si avvale preferibilmente di soggetti non profit, ritenuti in particolare sintonia con la con la nostra natura non lucrativa. Tra questi vogliamo ricordare la preziosa collaborazione con le seguenti realtà associative, tutte senza scopo di lucro:

Fornitore	Settore
Il Grande Carro Soc. Coop Sociale	Fornitura pasti
Zighini Soc. Coop Sociale	Pulizie, Arch. digitale documenti, acquisti
Valori soc. Coop.	Elaborazione dati contabili e fiscali
Consorzio Idea Castelli Soc. Coop Sociale	in ATI per servizi AEC dei Castelli
Futura scs e Santi Pietro e Paolo scs	in ATI per servizio AEC Municipio XIV
Kairos Consorzio Coop. Sociali	Partecipazione consortile
Meta Soc. Coop. Sociale	Formazione e aggiornamento professionale
Presenza Sociale Soc. Coop. Sociale	in ATI per servizio AEC Municipio X
La Mia Pelle impresa sociale	Acquisto materiali igienico sanitari
Lavoro Umano Onlus	Consulenza salute e sic. sul lavoro
Fondo Mutua Salus sms	Assistenza Sanitaria integrativa
Nuova Socialità Soc. Coop. Sociale	in ATI servizio di Segretariato sociale
Cesc Project	Servizio civile universale (SCU)
Consorzio Platone	Formazione e aggiornamento professionale

Anche per i rapporti con gli istituti di credito la Cooperativa ha ritenuto di dover privilegiare istituti cooperativi quali: La Banca di Credito Cooperativo di Roma e La Banca Popolare di Milano

3.5 L'erario



Il sodalizio, per sua natura di cooperativa sociale di produzione e lavoro può ancora godere dell'esenzione IRES prevista dall'art. 11 DPR 601/73, inoltre si avvale della possibilità di dedurre, dalla base imponibile IRAP la differenza tra le deduzioni spettanti nei precedenti periodi di imposta e il costo sostenuto con riferimento ai contratti di lavoro a tempo indeterminato. Ne consegue, per Agorà, un importante vantaggio fiscale in quanto ci avvaliamo quasi esclusivamente di lavoratori assunti a tempo indeterminato.

Premesso ciò, Vi confermiamo che indipendentemente dalle agevolazioni fiscali, dalla costituzione ad oggi abbiamo sempre ottemperato a tutti gli impegni ed obblighi di legge, sia verso l'erario, sia nei confronti della Pubblica Amministrazione. Anche quest'anno abbiamo contribuito nel seguente modo:

Descrizione	Importi in euro considerati per competenza
Irap	18.750
Imposte di registro e altri tributi	4.036
Contributi revisione	1.547
Imu Tasi Tari e altri tributi locali	26.569
Bolli automezzi	690
Diritti annuali CCIIAA	348

Per un totale di **Euro 51.940** oltre ai contributi previdenziali. Assistenziali ed assicurativi a carico ditta per euro **691.335**. Tutti sempre corrisposti nei modi e nei termini di legge.

3.6 La Collettività di riferimento



la nostra collettività di riferimento è rappresentata da:

I committenti	prevalentemente Enti Pubblici
Gli utenti dei servizi Socio assistenziali	ossia gli anziani e le persone diversamente abili
I nostri lavoratori	che non finiremo mai di ringraziare per la preziosa partecipazione alla vita sociale della cooperativa e per l'impegno e l'attenzione che rivolgono quotidianamente all'utenza.

Agorà, nell'ambito del lavoro sociale, nel corso degli anni ha attivato una fitta rete di relazioni sociali, soprattutto grazie alla gestione ultra decennale di numerosi sportelli di segretariato sociale.

Il rapporto con le diverse realtà si realizza mediante connessioni stabili, contraddistinte da differenti gradi di frequenza d'incontro, a seconda del contingente livello di conduzione di attività comuni, e ha luogo in corrispondenza dei diversi livelli di responsabilità presenti in ciascuna delle organizzazioni.

Le principali relazioni sono intrattenute con realtà operanti in particolare nei territori dei Municipi X, XI e XII.

AREA COOPERAZIONE SOCIALE, ASSOCIAZIONISMO E FONDAZIONI	Tutte le principali cooperative sociali, associazioni e imprese sociali in genere.
AREA ISTITUZIONALE	I servizi sociali, le ASL, il Dipartimento Politiche Sociali, I presidi delle Forze dell'Ordine, gli Ospedali e le Strutture di accoglienza, ricovero e cura.
AREA DEL VOLONTARIATO	Parrocchie e Istituti religiosi, associazioni sportive e culturali, Fondazioni e Consulte.



PRINCIPALI COMMITTENTI, anno 2021

Servizio	Committente
SAISH	ROMA CAPITALE MUNICIPI X – XI – XII
SAISA	ROMA CAPITALE MUNICIPI X E XII
SISMIF	ROMA CAPITALE MUNICIPIO XII
AEC	ROMA CAPITALE MUNICIPI X E XIV DISTRETTO SOCIO SANITARIO RM 6.1 COMUNI DI FRASCATI, GROTTAFERRATA, ROCCA DI PAPA, ROCCA PRIORA, COLONNA, MONTECOMPATRI, MONTE PORZIO CATONE
SEGRETERIATO SOCIALE E DI PROSSIMITA' P.U.A.	ROMA CAPITALE MUNICIPIO XII DISTRETTO SOCIO SANITARIO LT.1 COMUNI DI APRILIA CISTERNA CORI ROCCA MASSIMA
CASE FAMIGLIA	ROMA CAPITALE – DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI

SERVIZI E INTERVENTI PRESTATI DALLA COOPERATIVA NEL CORSO DEL 2021

Committente del Servizio	Servizio	Sede di svolgimento del servizio e sede del coordinamento del servizio	Numero e titoli degli operatori impiegati nel servizio	Numero e tipologia degli utenti destinatari del servizio
Comune di Roma – Municipio Roma XII SEGRETERIATO MUNICIPIO XII	Segretariato Sociale e di prossimità - Punto Unico di Accesso PUA Municipio Roma 12 SEGRETERIATO MUNICIPIO XII	Presso i servizi sociali del Comune, presso il centro PUA della ASL RM.3. Il coord.to è presso la sede del Municipio, dove opera l'Assistente Sociale responsabile del servizio. Le altre attività di supervisione del servizio si attuano presso la sede dei servizi, in Via A. Toscani,75.	2 Assistenti Sociali 1 Educatore 1 Operatore sociale OSS con patente abilitata CAP 1 Operatore sociale OSS	Tutti i cittadini residenti nel territorio del Municipio Roma XII
Comune di Aprilia, comune capofila dell'Ambito Territoriale LT.1 – distretto socio sanitario. Comuni di Aprilia, Cori, Cisterna e Rocca Massima SEGRETERIATO ROCCA MASSIMA	Servizi sociali essenziali presso il Comune di Rocca Massima SEGRETERIATO ROCCA MASSIMA	Presso la sede comunale	1 Assistente 1Psicologa 1 Educatrice	Tutti i cittadini residenti nel territorio del comune
Distretto socio sanitario RM 6.1 AEC CASTELLI	Assistenza scolastica a favore degli alunni disabili, residenti nei Comuni di Colonna, Frascati, Grottaferrata, Monte Compatri, Monte Porzio Catone, Rocca di Papa e Rocca Priora; AEC CASTELLI	Presso gli istituti scolastici del distretto. Le altre attività di coordinamento e supervisione del servizio si attuano presso la sede dei servizi, in Via A. Toscani,75.	60 operatori sociali con vari titoli abilitanti: psicologi, educatori, assistenti sociali, OSS e titoli equipollenti, diplomi attinenti i servizi sociali, OEPAC (operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione) -Reg. Lazio- e titoli equipollenti rilasciati da altre regioni.	NR. 160 (circa) Alunni disabili frequentanti le scuole dell'infanzia comunali e statali, primarie e secondarie di primo grado site sul territorio del distretto
Comune di Roma – Municipio Roma XIV AEC MUNICIPIO 14	Servizio di Assistenza Educativa e Culturale (A.E.C.) per l'Autonomia e l'Integrazione sociale degli alunni con disabilità inseriti nelle scuole dell'infanzia	Presso gli istituti scolastici del municipio. Le altre attività di coordinamento e di supervisione del servizio si attuano presso la sede dei servizi, in Via A. Toscani,75.	10/15 operatori (circa) con vari titoli abilitanti: psicologi, educatori, assistenti sociali, OSS e titoli equipollenti, diplomi attinenti i servizi sociali, OEPAC (operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione) -Reg. Lazio- e titoli equipollenti rilasciati da altre regioni.	NR. 50 (circa) Alunni disabili frequentanti le scuole dell'infanzia comunali e statali, primarie e secondarie di primo grado site sul territorio del municipio



	<p>comunali e statali, primarie e secondarie di primo grado statali, ricadenti sul territorio del Municipio Roma XIV</p> <p><u>AEC MUNICIPIO 14</u></p>			
<p>Comune di Roma – Municipio Roma X</p> <p><u>AEC MUNICIPIO 10</u></p>	<p>Servizio di Assistenza Educativa e Culturale (A.E.C.) per l'Autonomia e l'Integrazione sociale degli alunni con disabilità inseriti nelle scuole dell'infanzia comunali e statali, primarie e secondarie di primo grado statali, ricadenti sul territorio del Municipio Roma X</p> <p><u>AEC MUNICIPIO 10</u></p>	<p>Presso gli istituti scolastici del municipio.</p> <p>Le altre attività di coordinamento e di supervisione del servizio si attuano presso la sede dei servizi, in Via A. Toscani,75.</p>	<p>20/25 operatori (circa) con vari titoli abilitanti: psicologi, educatori, assistenti sociali, OSS e titoli equipollenti, diplomi attinenti ai servizi sociali, OEPAC (operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione) -Reg. Lazio- e titoli equipollenti rilasciati da altre regioni.</p>	<p>NR. 90 (circa) Alunni disabili frequentanti le scuole dell'infanzia comunali e statali, primarie e secondarie di primo grado site sul territorio del municipio</p>
<p>Comune di Roma Dipartimento Politiche Sociali</p> <p><u>CASA FAMIGLIA AGORA 1</u></p>	<p>Casa Famiglia Agorà 1 Struttura residenziale socio assistenziale</p> <p><u>CASA FAMIGLIA AGORA 1</u></p>	<p>Via Giovanni Vestri, 38 Roma</p>	<p>7/8 operatori Tutti in possesso dei titoli richiesti (DGR 126/2015 e DGR 124/2015)</p>	<p>NR. 8 ospiti Adulti Disabili</p>
<p>Comune di Roma Dipartimento Politiche Sociali</p> <p><u>CASA FAMIGLIA AGORA 2</u></p>	<p>Casa Famiglia Agorà 2 Struttura residenziale socio assistenziale</p> <p><u>CASA FAMIGLIA AGORA 2</u></p>	<p>Via Paola Falconieri, 23 Roma</p>	<p>7/8 operatori Tutti in possesso dei titoli richiesti (DGR 126/2015 e DGR 124/2015)</p>	<p>NR. 6 ospiti Adulti Disabili</p>
<p>Comune di Roma Municipi X, XI e XII</p> <p><u>SAISH SAISA</u></p> <p><u>CASA DA SOLI</u></p>	<p>Servizio SAISH SAISA</p> <p>Municipi Roma X, XI e XII</p> <p><u>SAISH SAISA</u></p> <p><u>CASA DA SOLI</u></p>	<p>Via Antonio Toscani 75 (ufficio di coordinamento)</p> <p>Via Antonio Toscani, 99 (centro socio educativo)</p> <p>Per il progetto Casa da Soli: Unità abitative di Via Edoardo Jenner nr. 47 civici 3, 4 e 37 e di Via Antonio Toscani nr. 49</p>	<p>50/55 operatori tutti in possesso dei titoli richiesti per i servizi alla persona (DGR Lazio 88/2017)</p>	<p>Nr. 200 (circa) Disabili</p> <p>Nr.25 (circa) Anziani</p>
<p>Comune di Roma Municipi XII, XI e III</p> <p><u>DOPO DI NOI</u></p>	<p>Progetto Legge 112/2016 "Dopo di Noi"</p> <p><u>DOPO DI NOI</u></p>	<p>Unità abitative di Via Edoardo Jenner nr. 47 civici 3,4, 12 e 37 e di Via Antonio Toscani nr. 49</p> <p>Via Antonio Toscani 75 (ufficio di coordinamento)</p>	<p>40/50 operatori tutti in possesso dei titoli richiesti per i servizi alla persona (DGR Lazio 88/2017)</p>	<p>Nr. 30 Disabili</p>



PRINCIPALI SERVIZI E INTERVENTI DEGLI ULTIMI 6 ANNI (2016/2021)

Servizio	Committente	Destinatari
Servizio di Assistenza Educativo Culturale AEC per l'integrazione sociale degli alunni disabili inseriti nelle scuole del Municipio Roma XII	Roma Capitale Municipio Roma XII	Alunni minori con disabilità (scuole dell'infanzia comunali e statali, primarie e secondarie di primo grado statali)
Servizio di Assistenza Educativo Culturale AEC per l'integrazione sociale degli alunni disabili inseriti nelle scuole del Distretto RM 6.1 (Frascati, Grottaferrata, Rocca Priora, Rocca di Papa, Monte Compatri, Monte Porzio Catone, Colonna)	Distretto RM 6.1 (Frascati, Grottaferrata, Rocca Priora, Rocca di Papa, Monte Compatri, Monte Porzio Catone, Colonna)	Alunni minori con disabilità (scuole dell'infanzia comunali e statali, primarie e secondarie di primo grado statali)
Servizio di Assistenza Educativo Culturale AEC per l'integrazione sociale degli alunni disabili inseriti nelle scuole del Municipio Roma X	Roma Capitale Municipio Roma X	Alunni minori con disabilità (scuole dell'infanzia comunali e statali, primarie e secondarie di primo grado statali)
Servizio di Assistenza Educativo Culturale AEC per l'integrazione sociale degli alunni disabili inseriti nelle scuole del Municipio Roma XIV	Roma Capitale Municipio Roma XIV	Alunni minori con disabilità (scuole dell'infanzia comunali e statali, primarie e secondarie di primo grado statali)
Servizio di Assistenza Domiciliare SAISH (Servizio per l'Autonomia e l'Integrazione Sociale della persona Disabile) Progetto per la vita indipendente: "Casa da Soli"	Roma Capitale Municipio Roma XII	Cittadini Disabili residenti nel territorio del Municipio
Servizio di Assistenza Domiciliare SAISH (Servizio per l'Autonomia e l'Integrazione Sociale della persona Disabile)	Roma Capitale Municipio Roma XI	Cittadini Disabili residenti nel territorio del Municipio
Servizio di Assistenza Domiciliare SAISH (Servizio per l'Autonomia e l'Integrazione Sociale della persona Disabile)	Roma Capitale Municipio Roma X	Cittadini Disabili residenti nel territorio del Municipio
Progetto Legge 112/2016 "Dopo di Noi"	Roma Capitale Municipio Roma XII	Cittadini disabili (L. 104 art. 3 co 3) beneficiari di progetti personalizzati approvati dall'U.V.M.D.
Servizio di Assistenza Domiciliare SAISA (Servizio per l'Autonomia e l'Integrazione Sociale della persona Anziana)	Roma Capitale Municipio Roma XII	Cittadini Anziani residenti nel territorio del Municipio
Servizio di Assistenza Domiciliare SAISA (Servizio per l'Autonomia e l'Integrazione Sociale della persona Anziana)	Roma Capitale Municipio Roma X	Cittadini Anziani residenti nel territorio del Municipio
S.T.A.R.E. Servizio Territoriale di Assistenza a Reperibilità Estesa. Servizio di assistenza domiciliare "non pianificata" attiva 365 giorni su 365 ricompreso all'interno del servizio SAISA (Servizio per l'Autonomia e l'Integrazione Sociale della persona Anziana)	Roma Capitale Municipio Roma XII	Cittadini Anziani residenti nel territorio del Municipio
Servizio di assistenza e accoglienza a persone adulte con disabilità presso servizi residenziali di tipo "Casa Famiglia" di cui alla normativa regione Lazio	Roma Capitale Dipartimento Politiche Sociali	Disabili residenti presso le Casa Famiglia Agorà 1 e Agorà 2 convenzionate con il Dip.to Pol. Sociali di Roma Capitale
Segretariato Sociale e di Prossimità Punto Unico di Accesso PUA Municipio Roma XII	Roma Capitale Municipio Roma XII	Cittadini residenti nel territorio del Municipio
Segretariato Sociale e di Prossimità Punto Unico di Accesso PUA Municipio Roma VI	Roma Capitale Municipio Roma VI	Cittadini residenti nel territorio del Municipio
Segretariato Sociale e di Prossimità Punto Unico di Accesso PUA Municipio Roma X	Roma Capitale Municipio Roma X	Cittadini residenti nel territorio del Municipio
Segretariato Sociale e Servizio Sociale Professionale per la gestione delle attività e la presa in carico dei soggetti, nell'ambito del REI Comune di Fiumicino	Comune di Fiumicino	Cittadini residenti nel territorio del Comune



Segretariato Sociale- PON - Inclusione (gestione delle attività connesse al REI), Distretto sociosanitario LT1 Comuni di Aprilia, Cori, Cisterna, Rocca Massima	Distretto socio sanitario Latina 1 (Aprilia, Cori, Cisterna, Rocca Massima)	Cittadini residenti nel territorio del Distretto LT.1 - Soggetti, residenti nel territorio del Distretto beneficiari delle misure di contrasto alla povertà previste nel REI (reddito di inclusione)
Segretariato Sociale: Servizio Sociale essenziale presso il Comune di Rocca Massima	Comune di Rocca Massima	Cittadini residenti nel territorio del Comune
Servizio Home Care Premium 2014 (Realizzazione delle attività gestionali: organizzazione gestione esecuzione dello sportello sociale) Municipio Roma XII	Roma Capitale Municipio Roma XII	Dipendenti e pensionati, utenti dell'INPS Gestione Dipendenti Pubblici, loro coniugi conviventi e familiari entro il primo grado, non autosufficienti, residenti nel territorio del Mun. RM XII
Servizio Home Care Premium 2014 Azienda USL RM D (ASL RM3)	Azienda USL RM D	Soggetti non autosufficienti e fragili, utenti dell'INPS, residenti nel territorio dell'Azienda USL RM D
Progetto Home Care Premium 2017 - Assistenza Domiciliare Prestazioni Integrative	Roma Capitale Dipartimento Politiche Sociali	Cittadini Anziani, Disabili e Minori residenti nei territori dei Municipi X, XI e XII di Roma Capitale

UTENZA E SERVIZI

A) SERVIZI DOMICILIARI E TERRITORIALI

I servizi di assistenza alla persona SAISH, SAISA e SISMIF, corrispondono agli interventi previsti dalla D.C.C. n. 90 del 2005 *“Regolamento Comunale per l’accreditamento di organismi operanti nei servizi alla persona”* e prevedono servizi di cura domiciliare, socializzazione e promozione dell’autonomia. Tutte e tre le tipologie di servizi sono erogate in regime di accreditamento.

Agorà è iscritta al Registro Unico Cittadino (RUC) degli organismi accreditati per i servizi alla persona di Roma Capitale, fin dalla sua istituzione, nelle aree Disabilità, Minori e Anziani, nei territori dei Municipi RM X, RM XI e RM XII.

SAISH: Servizio per l’autonomia e l’integrazione della persona disabile. Servizio rivolto ai cittadini con disabilità che non abbiano superato l’età pensionabile.

SAISA: Servizio per l’autonomia e l’integrazione della persona anziana. Servizio rivolto ai cittadini anziani (60 anni per le donne e 65 per gli uomini) in condizione di temporanea o permanente limitazione della propria autonomia, parzialmente autosufficienti e non.

SISMIF: Servizio per l’integrazione e il sostegno dei minori in famiglia

I servizi sono a carattere **socio assistenziale** e non erogano interventi di tipo sanitario.



Saisa: è il servizio di assistenza domiciliare rivolto agli anziani che si trovano in temporanea o permanente limitazione della propria autonomia. L’assistenza è svolta in convenzione con il servizio sociale dei Municipi X - XII e si svolge presso il domicilio dell’utente con frequenza variabile fra i 2 e 5 interventi settimanali in base ad un progetto d’intervento individuale. Il servizio, destinato ad anziani parzialmente autosufficienti e non autosufficienti viene concordato dal destinatario del servizio con il Servizio Sociale del Municipio e con la Cooperativa. Le attività riguardano gli ambiti della socializzazione, del segretariato sociale, dell’aiuto nell’organizzazione domestica, della cura e del sostegno all’autonomia personale. Nel corso del 2018, abbiamo potuto offrire la nostra assistenza mediamente 30/35 anziani. – Municipio Roma X e XII.



Saish: è il servizio di assistenza domiciliare rivolto a persone diversamente abili. L'obiettivo primario è il raggiungimento dell'autonomia e della migliore integrazione sociale della persona con diversa abilità, attraverso le due principali tipologie di intervento:

- *assistenza individuale;*
- *assistenza di gruppo.* Agorà elabora, progetta ed eroga le attività di gruppo nelle seguenti modalità:
 - ✓ attività di gruppo denominata *Casa da Soli*
 - ✓ attività di gruppo denominata *Autonomia e Lavoro*
 - ✓ attività di gruppo denominata *Vita Indipendente*
 - ✓ attività di gruppo denominata *Gruppo Adolescenti*
 - ✓ attività di gruppo denominata *Gruppo Minori*
 - ✓ attività di gruppo denominata *Gruppo Sport*
 - ✓ attività di gruppo denominata *Formazione e lavoro*
 - ✓ attività di gruppo *Alta Intensità*
 - ✓ attività di gruppo *Standard*

Il servizio offre, inoltre, la possibilità di partecipare a diverse attività, strutturate in laboratori, che hanno le finalità di sviluppare, mantenere e/o potenziare le abilità sensoriali e motorie, di espressione e comunicazione, le capacità di autonomia e la socializzazione.

La frequenza dell'assistenza è variabile in relazione al progetto di intervento sottoscritto dall'interessato (o suo familiare), dal Servizio Sociale del Municipio RM X – XI – XII e dal Servizio ASL di competenza e dalla Cooperativa. – Municipio Roma X, XI e XII.



Sismif: servizio rivolto ai minori che si trovano in condizioni di temporanea o strutturata difficoltà relativa al sistema complessivo delle relazioni intra ed extra familiare. Le finalità e gli obiettivi propri del servizio sono quelli di consentire al minore la permanenza nel suo ambiente di origine, perseguendo il cambiamento e il miglioramento delle condizioni di vita all'interno del nucleo familiare, prevenendo fenomeni di devianza. – Municipio Roma XII, in ATI.

Progetti Speciali per la Disabilità



Progetto speciale -SASH- "Casa da Soli": è rivolto a cittadini disabili che, dopo aver acquisito le competenze necessarie alla *Vita Indipendente* hanno lasciato i nuclei di provenienza per costituire "gruppi-appartamento". Ai partecipanti vengono offerti interventi di sostegno e supervisione. Attualmente, sono operative 5 unità abitative, ciascuna delle quali ospita 4 utenti. Quattro dei cinque appartamenti si trovano all'interno di uno stesso stabile, situato in Via E. Jenner, 47 (interni 3, 4, 12 e 37), il quinto immobile è in Via A. Toscani 49. Le attività di "Casa da soli 1", "Casa da soli 2", "Casa da soli 3", "Casa da soli 4" e "Casa da soli 5", nascono in continuità con la gestione delle Comunità Alloggio (ora definite Case Famiglia) afferenti al "Progetto Residenzialità" del Comune di Roma.

Il progetto è inserito nella co-progettazione SAISH in forma stabile e strutturata e si è recentemente integrato con il progetto "Dopo di Noi".



Progetto Legge 112/2016 “Dopo di Noi”: attuazione della Legge sul Dopo di Noi, Legge 112/2016. La finalità del progetto è quella di far acquisire alle persone con disabilità le competenze atte alla realizzazione della *Vita Indipendente*. A tal fine, il progetto prevede l’attivazione di interventi abilitanti all’esercizio dell’auto-gestione nella vita quotidiana: acquisizione di adeguate competenze in materia di spostamenti sul territorio, uso dei mezzi pubblici, uso dei servizi socio-sanitari, cura di sé, lavori domestici, igiene degli ambienti, preparazione dei pasti, igiene degli indumenti, cura degli arredi, utilizzo di elettrodomestici, organizzazione degli impegni, condivisione con il gruppo, utilizzo di strumenti tecnologici, pianificazione economica, preparazione e/o sostegno all’inserimento lavorativo, etc. Il servizio è strettamente integrato con le altre “attività di gruppo” condotte dalla cooperativa. Per la realizzazione degli interventi sono disponibili 5 appartamenti, oltre alla possibilità di utilizzare le altre strutture della cooperativa (centro socio educativo, uffici di coordinamento, etc.).

Dopo lunghissima attesa, nel primo trimestre 2021, hanno preso avvio, in forma stabile, gli interventi previsti nella **Legge 112**. La circostanza è da considerarsi molto significativa, per almeno due ragioni: si tratta di un servizio perfettamente consono allo sviluppo dell’innovazione già prodotta da Agorà nel campo della vita indipendente delle persone con disabilità (cfr. “Casa da Soli”); l’avvio degli interventi, affidati in base al criterio della libera scelta dell’ente gestore da parte dell’utenza, ha mostrato un elevato riconoscimento della professionalità della cooperativa, da parte dei cittadini, riscuotendo un amplissimo successo.

Attualmente, al 31 marzo 2022, i beneficiari del progetto sono 30.

Il settore **L.112** è considerato un elemento di primaria importanza per le prospettive di sviluppo della cooperativa.

B) SERVIZI RESIDENZIALI



Servizio di Casa Famiglia per Disabili Adulti: Il servizio intende offrire una soluzione alternativa all’istituzionalizzazione dei cittadini disabili attraverso prestazioni che privilegiano interventi di tipo socio- educativo e relazionale, volti al mantenimento e allo sviluppo della rete sociale di riferimento degli utenti. Le strutture appartengono alla tipologia “*Casa Famiglia*”, termine con il quale si intendono le strutture, di civile abitazione, che prestano servizi socio-assistenziali finalizzati al mantenimento ed al recupero dei livelli di autonomia delle *Persone Adulte con Disabilità*. Le Case Famiglia per adulti con disabilità sono strutture a ciclo residenziale organizzate sul modello familiare.

Il personale operante all’interno delle Case Famiglia è in possesso dei requisiti *autorizzativi* richiesti dalla DGR 126/2015 (punto II.A.3.5) e dei requisiti ulteriori di *accreditamento* richiesti dalla DGR 124/2015 (punto 1.1 e 1.2).

La cooperativa possiede 3 strutture accreditate, delle quali solo due sono in convenzione mentre la terza (Agorà 3, sita in Via Antonio Toscani, 49), non accoglie, al momento, nessun ospite e siamo in attesa di convenzionamento con il Dipartimento.

Attualmente Agorà gestisce due Casa Famiglia denominate:

- “Agora 1” accreditata presso il Comune di Roma – Dipartimento Politiche Sociali, sita in Via Giovanni Vestri, 38 – 00152 Roma *per sei disabili* adulti;
- “Agorà 2”, accreditata presso il Comune di Roma – Dipartimento Politiche Sociali, sita in Via Paola Falconieri, 23 – 00152 Roma *per otto disabili* adulti.



C) SERVIZI DI INSERIMENTO SCOLASTICO



Servizio di Assistenza Educativa Culturale - AEC: I servizi di inserimento scolastico corrispondono agli interventi, assistenziali ed educativi, promossi in favore di alunni disabili minori, frequentanti le scuole dell'infanzia, le scuole elementari e le scuole medie.

Con il servizio di "assistenza per l'autonomia degli alunni con handicap fisici o sensoriali e intellettivi" si intende favorire l'effettivo esercizio del diritto all'istruzione, all'educazione, alla comunicazione ed all'inclusione scolastica per alunni con disabilità che frequentano le scuole della prima Infanzia di diretta gestione dell'Amministrazione Capitolina e scuole statali dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado (Deliberazione Assemblea Capitolina n. 80 del 23 novembre 2017).

Il servizio è organizzato con la finalità di garantire il supporto educativo-assistenziale ed erogare gli interventi funzionali ad accrescere o mantenere il livello di autonomia, interazione ed inclusione degli alunni con disabilità. Il servizio si realizza all'interno della scuola e in tutte le attività scolastiche anche esterne, incluse le gite di istruzione giornaliera, campi scuola e/o viaggi d'istruzione.

Agorà, nel corso del 2021, ha gestito il servizio nel Municipio Roma X, nel Municipio Roma XIV e nei Comuni del distretto socio sanitario RM6.1

Agorà ha sviluppato e proposto ai committenti numerose innovazioni del servizio. Alcune delle proposte sono state positivamente realizzate, soprattutto nel periodo in cui il servizio medesimo era gestito in regime di co-progettazione con il Municipio Roma XII e con le Scuole.

Agorà, nel corso del 2021 ha gestito il servizio AEC:

- nel Municipio Roma X,
- nel Municipio Roma XIV
- nei 7 comuni del distretto RM 6.1 (servizio terminato il 31/12/2021)

Attualmente, al 31 marzo 2022, Agorà gestisce il servizio solamente nei due municipi romani.

D) SERVIZI DI SEGRETARIATO SOCIALE E DI PROSSIMITÀ



Servizi di Segretariato Sociale -Punto Unico di Accesso -PUA: i servizi di segretariato sociale comprendono una numerosa tipologia di prestazioni ed attività, generalmente condotte presso le sedi istituzionali dei Comuni. Il Segretariato Sociale rappresenta la porta di accesso al sistema dei servizi sociali del Comune, è generalmente accessibile nelle giornate di apertura al pubblico, senza preventiva richiesta di appuntamento da parte dei cittadini (servizio a "bassa soglia di accesso"). Svolge le seguenti funzioni di base:

- accoglie i cittadini e ascolta le loro problematiche;
- fornisce informazioni e orienta i cittadini verso il sistema dei servizi, sia quelli erogati dal Municipio, sia quelli erogati dal distretto ASL di riferimento, nonché dalle altre organizzazioni pubbliche o private presenti sul territorio;
- effettua una prima lettura del bisogno rappresentato dal cittadino che accede al servizio attraverso l'attività professionale dell'assistente sociale;
- fornisce la modulistica per l'accesso ad alcune tipologie di servizio.

Agorà, nel corso dell'anno ha gestito i seguenti sportelli:

- Segretariato sociale e di prossimità - PUA – Municipio XII Roma Capitale.
- Segretariato sociale e di prossimità – Comune di Rocca Massima.

E) SERVIZI DI CITTADINANZA



Giustizia: sin dal 2007 aderisce al piano dei Lavori di Pubblica Utilità del Dipartimento Politiche Sociali del Comune di Roma, in qualità di organismo ospitante i condannati alla pena del lavoro di pubblica utilità (D.lgs. 274/2000), messa alla prova (L. 67/2014), in forza della “Convenzione per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai sensi dell’art. 54 del D.lgs. 28 agosto 2000 n. 274 e dell’art. 2 del decreto Ministeriale 26 marzo 2001”, stipulata, in data 28/05/2007, con il Tribunale Ordinario di Roma-



Volontariato: ogni anno, attraverso una convenzione sottoscritta con L’Associazione CESC Project, accoglie circa 10 giovani che hanno aderito al servizio civile universale (SCU). Alcuni dei ragazzi, al termine della loro esperienza di volontariato, sono stati assunti dalla cooperativa con contratto a tempo indeterminato.

3.7 RILEVAZIONE DELLA SODDISFAZIONE



In un’ottica che pone il benessere della persona e l’umanizzazione e personalizzazione del servizio al centro del concetto di assistenza un particolare rilievo viene dato alla raccolta di feed back sul grado di soddisfazione e sulla qualità percepita da:

Soci lavoratori

Lavoratori
dipendenti

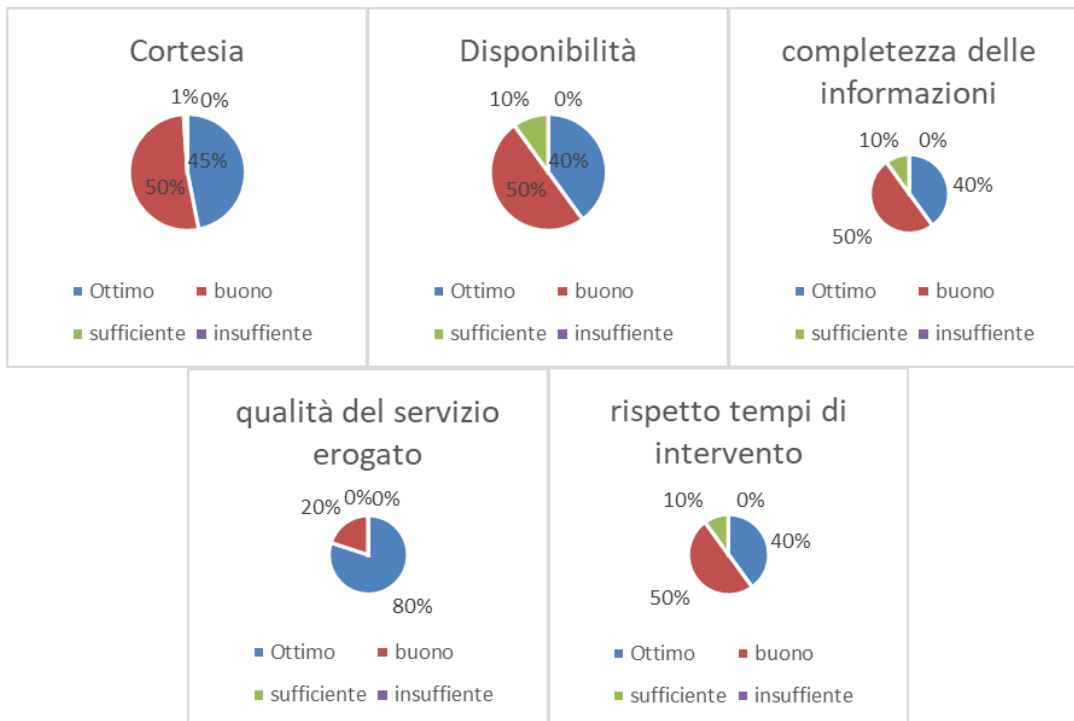
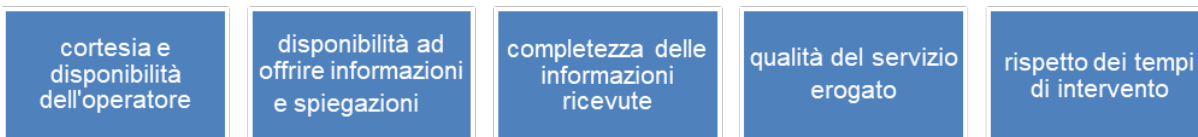
Utenti

Il Sistema prevede l’utilizzo di uno specifico strumento per la rilevazione della soddisfazione dei portatori di interesse sopra elencati. È nostro auspicio ed impegno approfondire, nel corso degli anni a venire, maggiormente questa analisi, allargandola anche ad altri portatori di interesse come ad esempio l’Ente Pubblico, e gli enti altri del Terzo Settore del territorio.

La compilazione del questionario è stata eseguita direttamente dalla persona che fruisce il servizio oppure da un familiare di riferimento. Ciascun questionario è stato compilato in forma anonima al fine di garantire la massima libertà di espressione.

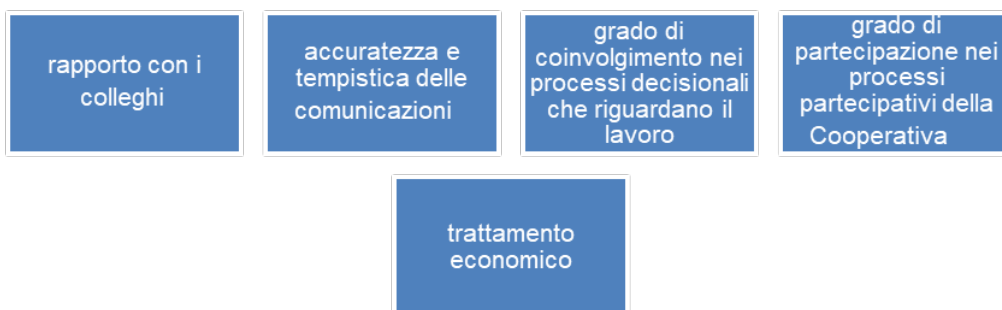
I questionari utilizzati rilevano il grado di soddisfazione in merito ai seguenti parametri:

Per gli utenti dei servizi è stato richiesto:



La positività complessiva dei riscontri ottenuti dalla rilevazione effettuata nel corso dell'esercizio è rimarcata dalla risposta sulla qualità del servizio erogato, laddove tutti gli intervistati hanno dichiarato che "consiglierebbero ad un amico/conoscente che ne avesse bisogno di rivolgersi ad Agorà".

Per i soci e per i lavoratori è stato invece richiesto:





in grado di pagare gli stipendi con cadenza mensile

la formazione di importanti fondi di riserva, comunque indivisibili fra i soci, sia durante la vita associativa che all'atto del suo scioglimento, possono e potranno, favorirci in futuro per fronteggiare eventuali periodi di crisi, dettati da perdite di commesse o altri fattori imprevedibili. Con ciò vogliamo dire, che nel caso in cui si dovessero accertare future perdite di esercizio, queste potranno essere più agevolmente assorbite attraverso l'utilizzo dei fondi di riserva, senza dover richiedere ai soci ulteriori sacrifici o, peggio, stati di crisi aziendale

Attraverso la formazione dei fondi di riserva, si ottiene una cooperativa patrimonialmente in grado di poter contribuire, anche nell'interesse delle persone svantaggiate e della collettività locale, veri e propri *stakeholder* della Cooperativa. In sostanza, la Cooperativa, attraverso le proprie risorse, è in grado di realizzare progetti socio-economici utilizzabili dalla comunità, sulla base delle indicazioni dei soci e dei possibili utilizzatori dei servizi. Durante il nostro mandato, infatti, su indicazione assembleare, abbiamo potuto acquistare gli immobili di Via Jenner, Via Vestri e Via Falconieri, tutti utilizzati per ospitare persone diversamente abili, assistite dalla Cooperativa.

Nel primo trimestre 2021, si registra un andamento tendente al ritorno alla "normalità" dell'intero settore e gli effetti negativi provocati dalla pandemia diminuiscono sensibilmente rispetto al 2020. Permangono, tuttavia numerose difficoltà organizzative (sostituzione degli assenti per isolamenti e quarantene) e diverse spese di carattere eccezionale come, ad esempio quelle sostenute per l'esecuzione dei test antigenici.

I principali avvenimenti, riferiti al periodo esteso fino al 31 marzo 2022 sono i seguenti:

- La riconferma del servizio di Segretariato sociale punto unico di accesso PUA del Municipio Roma XII,
- La conclusione del servizio AEC dei Castelli Romani, a far data dal 31 dicembre 2021;
- L'incremento del servizio SAISH del Municipio Roma XII, a partire dall'ultimo quadrimestre del 2021;
- L'avvio definitivo del progetto "Dopo di Noi";

Il mancato rinnovo del servizio AEC dei Castelli, sebbene comporti una rilevante riduzione di fatturato, non mette in crisi le prospettive strategiche della cooperativa, sempre più concentrate nel territorio di Roma Capitale e, in particolare, nel Municipio Roma XII. In questo quadro (strategico), non è irragionevole ritenere più importante la conferma del Segretariato del Municipio XII, rispetto alla perdita del servizio AEC dei Castelli, nonostante la maggiore rilevanza economica del secondo servizio rispetto al primo.

Riepilogando, i servizi attivi al 31 marzo 2022 sono:

- Servizio AEC Mun.10;
- Servizio AEC Mun.14;
- Segretariato Sociale e di prossimità PUA del Municipio Roma 12;
- Segretariato Sociale Rocca Massima;
- Servizi di Casa Famiglia Agorà 1 e Agorà 2;
- Servizi SAIH e SAISA Municipi 10, 11 e 12;
- Progetto Dopo di Noi Legge 112/2016

Nonostante le difficoltà e le incertezze determinate, in massima parte, dai sistemi di affidamento dei servizi da parte delle pubbliche amministrazioni, Agorà ha continuato, e seguirà nel futuro, a garantire, ben oltre i propri obblighi contrattuali, la necessaria attenzione alle fasce più fragili della popolazione, tenendo a fermo riferimento la propria mission e, dunque, il criterio della mutualità esterna.

Prioritaria sarà, in quest'ottica, l'azione di rafforzamento del "radicamento territoriale" attraverso:

- il consolidamento dei servizi esistenti;
- l'avvio di nuovi servizi;
- il potenziamento della rete territoriale;
- la promozione di percorsi di co-programmazione e di co-progettazione.



4.2 L'organigramma 2022 (aggiornato al 31 marzo 2022)



A) Consiglio di Amministrazione

- cinque membri: Presidente, Vicepresidente e 3 Consiglieri

B) Area Servizi Sociali: 1 Direttrice e 1 Vice-Direttrice

- Settore Servizi Residenziali: 1 Responsabile, 2 Coordinatori e 12/14 operatori
- Settore Servizi Domiciliari e Territoriali (SAISH, SAISA SISMIF): 1 Responsabile, 7 Coordinatori e 45/50 Operatori
- Settore Progetto Legge 112/2016 Dopo di Noi: 1 Responsabile 5/6 operatori
- Settore Servizi di Inserimento Scolastico: 1 Responsabile, 1 Coordinatore e 35/40 Operatori
- Settore Servizi di Segretariato: 1 Responsabile, 2 Coordinatori, 1/2 operatori sociali

C) Area Amministrazione e Progettazione

Settore amministrativo contabile e fiscale - Settore personale, paghe e contributi - Settore gare e contratti – Settore logistica, manutenzione e monitoraggio spese - Settore sicurezza sul lavoro, Privacy e D.Lgs. 231/2001 - Settore qualità, verifica, monitoraggio e controllo

Tutte le funzioni elencate sono condotte da una équipe formata da 3 figure professionali, oltre al presidente della cooperativa e ai consulenti esterni dello studio commerciale Valori soc. coop.

D) Area Operativa

Circa 100 addetti (operatori, coordinatori e responsabili dei servizi), tutti con contratto di lavoro a tempo indeterminato ad integrale applicazione del CCL Cooperative Sociali.

Principali titoli e qualifiche professionali posseduti dagli operatori: Assistenti Sociali, Educatori professionali, Psicologi, OSS, ADEST, OSA, OEPAC Diplomi di maturità e lauree in materie sociali e socio pedagogiche

Tutti gli operatori (socio assistenziali) sono in possesso dei requisiti stabiliti, per le attività socio sanitarie ed assistenziali, di cui al punto B.1.1 della DGR Lazio n. 88 del 28/02/2017 (modifiche alla deliberazione Giunta Regionale 223/2016) e dai requisiti stabiliti nei sistemi di accreditamento del Comune di Roma, per le strutture residenziali socio assistenziali (Case Famiglia) e per i servizi domiciliari socio assistenziali (SAISH e SAISA).

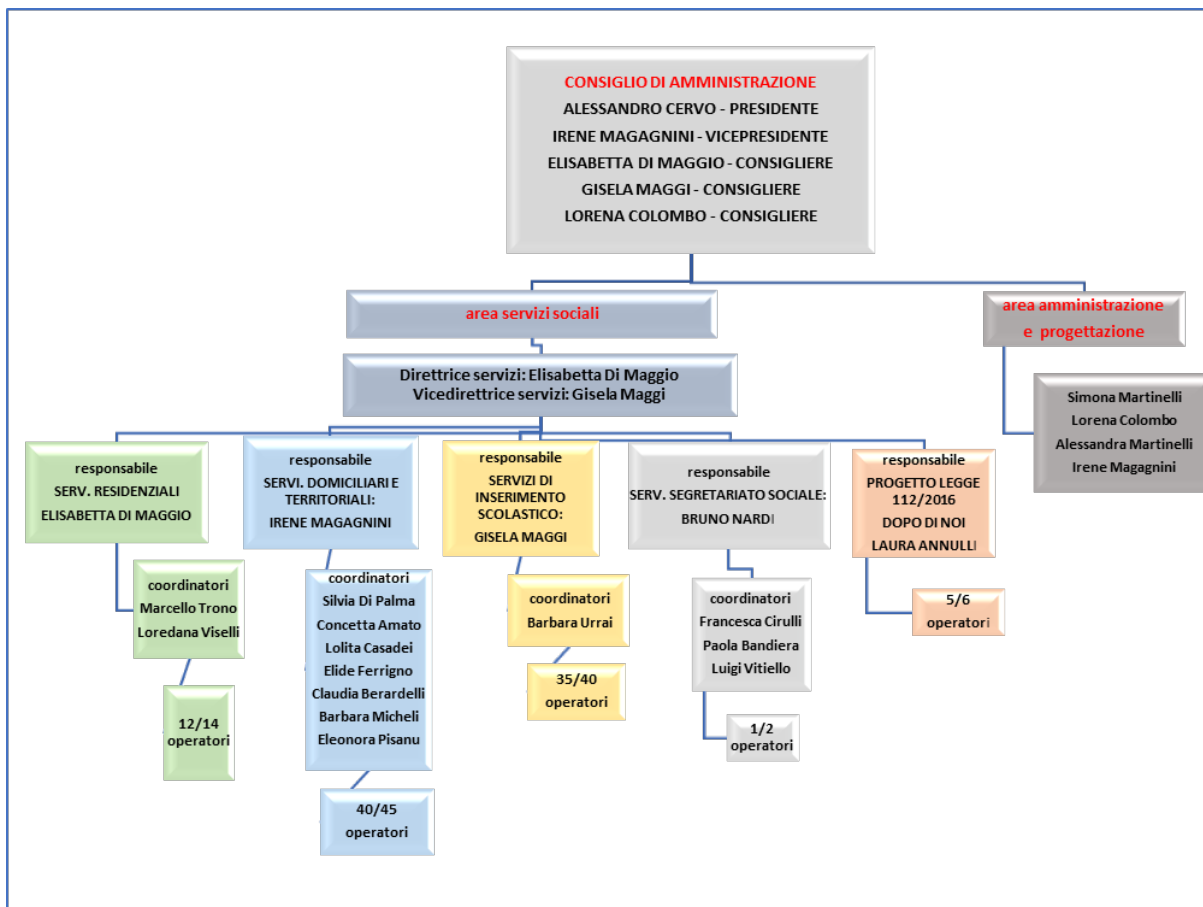
E) Area monitoraggio verifica e controllo dei servizi erogati

La verifica della qualità dei servizi erogati è affidata alla Direzione dei Servizi Sociali, mentre le attività di monitoraggio e controllo dei servizi ricadenti nell'Area Amministrazione e Progettazione, rientrano nella pianificazione generale e procedurale, prevista dal modello organizzativo e gestionale ex D.Lgs. n. 231 dell'8 giugno 2001, ed è condotta, in via principale, dall'Organismo di Vigilanza, previsto dal modello medesimo.

Il sistema di qualità EN ISO 9001:2015 consente, tra l'altro, il raccordo tra i vari modelli e le varie procedure presenti nei servizi e nelle aree amministrative.



Organigramma 2022 (aggiornato al 31 marzo 2022)



Per completezza evidenziamo che la Cooperativa già dal 2018 possiede la certificazione della qualità **ENI ISO 9001:2015** e ha conseguito il **Rating di Legalità**, con punteggio massimo di *** tre stelletto, il 4 febbraio 2020.





4.3 Il carattere mutualistico della Società



COOPERARE SIGNIFICA

Lavorare insieme per raggiungere obiettivi comuni
Perseguire risultati che generano un vantaggio per la collettività di riferimento
Gestione democratica

Per tutto quanto sin qui esposto e per quanto di seguito espresso, riteniamo di poter affermare che l'operato dell'organo amministrativo ed il funzionamento della Cooperativa è sempre stato consono con i principi cooperativistici e della mutualità, nel rispetto della legislazione vigente e dello Statuto sociale. Pertanto, anche ai sensi dell'art. 2545 del C.C., confermiamo che la Cooperativa è stata in grado di offrire ai soci quelle aspettative che sono state alla base della costituzione e che i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico sono stati ampiamente valutati durante l'esercizio, sia attraverso il contributo apportato da ciascun aderente sia attraverso periodiche informative. Il tutto conformemente con il carattere cooperativo della società e nel rispetto dello statuto sociale, del regolamento interno e dei deliberati assunti dagli organi sociali.

Per completezza, inoltre, evidenziamo che:

con tutti i soci è stato instaurato, oltre al rapporto associativo, un ulteriore rapporto mutualistico di lavoro, nel rispetto della legge e del regolamento interno approvato
a tutti i soci è stata garantita continuità occupazionale per l'intero esercizio
independentemente dal rapporto di lavoro instaurato, le condizioni economiche dei soci sono state garantite anche attraverso l'applicazione del contratto Nazionale di Lavoro vigente.
come previsto dallo statuto sociale, oltre ad operare con i propri soci, ha attuato il proprio oggetto sociale anche con dipendenti non soci in misura necessaria al buon funzionamento dell'impresa.
le attività esercitate sono quelle previste da statuto ovvero quelle di cui alla legge n.381/91 per le cooperative di tipo A

4.4 Il ristorno



Come accaduto negli anni precedenti (ad eccezione dell'esercizio 2020) la cooperativa, in sede di chiusura di bilancio, ai sensi dell'art. 38.1 dello statuto ed in base alle risultanze conseguite dall'attività mutualistica, ha previsto un accantonamento per ristorno ai soci, nei limiti consentiti dalla legislazione vigente e nel rispetto dell'art. 2545 sexies del C.C. In particolare abbiamo **destinato a ristorno complessivamente € 50.875**, da assegnare ai soci lavoratori in base ai criteri previsti dallo statuto sociale e dal regolamento interno e cioè sotto forma di erogazione diretta. Relativamente alla materiale ripartizione fra i soci, così come previsto dal Regolamento interno, l'organo amministrativo ha proposto all'assemblea le seguenti indicazioni:

- la ripartizione dei ristorni è proporzionata alla quantità e alla qualità degli scambi mutualistici avvenuti nel corso dell'esercizio;
- le somme attribuite a ciascun socio non eccedono la misura massima del 30% dei trattamenti economici complessivi corrisposti durante l'esercizio;
- la somma accantonata a ristorno, come dimostrato nella nota integrativa, non eccede l'avanzo realizzato



dai soci, tenuto conto anche della circolare del Ministero dell'Agenzia delle Entrate n. 37 del 9.7.2003. Per quanto proposto dall'organo amministrativo l'assemblea ha provveduto ad approvare l'assegnazione del ristorno a ciascun socio, in conformità del Regolamento interno e così come da prospetto di ripartizione che sarà allegato al verbale dell'assemblea.

4.5 Le altre misure a sostegno del reddito



Nel corso dell'esercizio, oltre ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dal CCNL delle Cooperative Sociali e dal Regolamento interno, previsto dalla legge n. 142/2001, abbiamo confermato l'iscrizione al **Fondo Sanitario Integrativo (Fondo Mutuasalus s.m.s.)** con un contributo annuo a carico dell'impresa di euro 60 per ciascun lavoratore assunto a tempo indeterminato. In buona sostanza, il fondo ha garantito a ciascun lavoratore un'**assistenza sanitaria integrativa** al Servizio Sanitario Nazionale mediante il rimborso di alcune spese mediche, nonché, attraverso la *Carta Mutuasalus*, di poter usufruire di preziosi servizi sanitari di base comprendenti:

- accesso alla rete di strutture sanitarie convenzionate del COMIPA;
- servizi di pronto intervento medico;
- sostegno in situazioni di emergenza;
- servizio informazioni e prenotazioni;
- consulenza telefonica medica e specialistica;
- soggiorni convenzionati di turismo termale e turismo salute.

Oltre a quanto sopra evidenziato, la Cooperativa ha mantenuto le ulteriori forme di sostegno al reddito attraverso il Fondo Welfare Aziendale – *FWA* - approvato dall'assemblea dei soci in data 08.05.2014 ed alimentato di anno in anno con appositi accantonamenti.

Tra le principali azioni condotte attraverso il "**Fondo Welfare Aziendale**", ci piace ricordare:

<i>la convenzione sottoscritta con uno studio dentistico al quale tutti i nostri lavoratori e loro familiari possono accedere per una visita e per una igiene gratuita e soprattutto possono usufruire di sconti e di condizioni di pagamento facilitate grazie alla partecipazione della Cooperativa che può anticipare una parte del costo a tasso infruttifero per il lavoratore</i>
<i>le borse di studio per i figli dei lavoratori</i>
<i>le campagne di prevenzione sanitarie</i>
<i>il rimborso della tessera ATAC a tutti i lavoratori che utilizzano i mezzi di trasporto pubblico per recarsi al lavoro</i>
<i>il finanziamento a tasso infruttifero, finalizzato alla copertura delle spese sanitarie correlate alla chirurgia</i>

Le azioni di welfare aziendale possono essere usufruite da tutti i lavoratori della Cooperativa e dai componenti il loro nucleo familiare.

4.6 La sicurezza sul lavoro



Durante l'esercizio abbiamo sempre rivolto la massima attenzione alla normativa riguardante la sicurezza sul lavoro, affidando l'incarico relativo alla sorveglianza sanitaria allo studio medico Lavoro Umano Onlus e confermando quale medico competente il dott. Nicola Magnavita titolare dello studio medesimo, che oltre alla valutazione dei rischi e alla sorveglianza sanitaria, ci hanno supportato nelle fasi di realizzazione dei vari adempimenti ed accorgimenti che sono stati tutti intrapresi (formazione del personale, visite mediche, analisi etc.).

La salute e la sicurezza sul lavoro sono state perseguite tramite una **cultura della prevenzione** che si crea, innanzitutto, con la formazione e l'informazione. I lavoratori non sono solamente i **soggetti** tutelati ma anche attori **attivi**: devono essere consapevoli delle condizioni del proprio ambiente di lavoro, dell'utilizzo dei dispositivi di sicurezza e partecipanti alla valutazione dei rischi e nella prevenzione.

Tra i soggetti responsabili della sicurezza sul lavoro, un ruolo particolare è stato attribuito al Responsabile



del servizio di prevenzione e protezione, Alessandro Cervo, attualmente anche Datore di Lavoro e al Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza Simona Martinelli.

I punti fondamentali della **politica aziendale per la sicurezza** che l'organizzazione intende perseguire, oltre a quanto previsto dall'articolo 15 del D.lgs. 81/2008, sono i seguenti:

1. Evitare il verificarsi di situazioni di pericolo per la sicurezza e la salute dei lavoratori.
2. Educare ogni dipendente a prendersi cura in prima persona della propria integrità fisica spingendolo ad utilizzare sempre e correttamente i dispositivi di protezione e prevenzione a sua disposizione.
3. Definire, emettere ed aggiornare costantemente procedure di sicurezza relativamente alle attività svolte, portandole a conoscenza di tutti i lavoratori e verificando che vengano da tutti effettivamente attuate.

Inoltre, per la piena ed efficace realizzazione della politica di sicurezza illustrata, l'organizzazione ritiene di fondamentale importanza il contributo di ciascun lavoratore in termini sia di impegno personale, sia di collaborazione con le diverse funzioni dell'organizzazione e con la direzione

Analisi degli infortuni negli ultimi 7 anni (2015/2021)

anno	sesso	Descrizione infortunio	Danno/lesione	Reparto
2015	donna	in itinere incidente stradale	contusione spalla e ginocchio destro	SAISH
2015	donna	caduta accidentale mentre l'op. tentava di contenere una alunna colta da crisi improvvisa	trauma distorsivo mano sinistra	AEC
2015	donna	un alunno le ha girato con forza la mano mentre cercava l'operatrice di contenerlo	trauma distorsivo mano sinistra	AEC
2016	donna	in itinere incidente stradale	trauma distorsivo piede destro	CASA FAMIGLIA
2016	donna	in itinere incidente stradale	traumi vari: ginocchio, torace, volto e collo	AEC
2016	uomo	caduta accidentale dalle scale mentre si recava al domicilio di un assistito	Lieve trauma distorsivo caviglia sinistra	SAISH
2016	donna	Operatrice colpita da una testata accidentale dall'alunna	trauma al setto nasale	AEC
2016	donna	caduta accidentale mentre tentava di contenere una alunna colta da crisi improvvisa	trauma distorsivo primo dito mano destra	AEC
2016	donna	in itinere incidente stradale	Lieve trauma distorsivo caviglia destra	SAISH
2017	donna	Operatrice colpita accidentalmente al capo dall'alunno	trauma cranico lievissimo	AEC
2017	uomo	L'operatore colpisce accidentalmente lo spigolo della lavagna che non era stata bloccata	lievissimo trauma cranico con ferita al sopracciglio	AEC
2017	uomo	in itinere incidente stradale	frattura pollice e contusioni in varie parti del corpo	AEC
2017	donna	caduta accidentale dalle scale all'interno della scuola	Lieve trauma distorsivo collo piede destro	AEC
2017	donna	caduta su pavimento bagnato all'interno della scuola	Lieve trauma contusivo mano sinistra	AEC
2018	donna	caduta accidentale all'interno dell'istituto scolastico	lieve contusione ginocchio sinistro	AEC
2018	uomo	distrazione muscolare occorsa durante un gioco con una alunna (salto della corda)	distrazione muscolo gemello mediale sinistro (polpaccio)	AEC
2018	uomo	azione di sollevamento di un paziente mentre esegue igiene personale	lieve distrazione muscoli lombari e dolore al ginocchio dx	SAISH
2019	-	-	-	-
2020	donna	in itinere incidente stradale	Lieve contusione alla mano destra	SAISH
2020	uomo	L'operatore prende una "storta" in casa dell'assistita mentre si alza per andare a rispondere al citofono (non è scivolato o inciampato)	Lieve trauma distorsivo alla caviglia sinistra	SAISA
2020	donna	Caduta accidentale provocata da un utente di minore età che, mentre giocava, ha urtato l'operatrice che è caduta in terra.	Frattura del femore	SAISH
2021	donna	In itinere, incidente stradale (su mezzo pubblico)	Lieve trauma distrattivo dei muscoli del collo – Trauma cranico minore	AEC
2021	donna	In itinere, incidente stradale	Trauma distrattivo rachide cervicale e lombare	AEC

L'andamento degli infortuni occorsi negli ultimi sette anni non rileva particolari criticità. Non si segnalano dichiarazioni di malattie professionali e situazioni critiche di stress lavoro correlato.

I dati riportati nella tabella evidenziano che gli infortuni sono, per la maggior parte, da attribuire a cause accidentali, (cadute e inciampi, urti,), e/o ad incidenti stradali.

Gli infortuni occorsi agli assistenti degli alunni disabili nelle scuole non sono dovuti ad aggressioni deliberate ma a movimenti improvvisi dei ragazzi che, involontariamente, con movimenti inconsulti ed imprevedibili, hanno causato ai loro assistenti, traumi di modesta entità.

In sintesi, nel corso degli ultimi sette anni:

- non sono state denunciate malattie professionali;
- non si sono verificati morti sul lavoro;



- non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime;
- non si sono registrati casi di mobbing e/o violenza o molestie sul lavoro
- non si sono registrate aggressioni sul lavoro

La cooperativa, nel corso del 2021 ha dovuto continuare ad affrontare il rischio da infezione da Sars COV-2, mettendo in campo, con grandissimi sforzi economici ed organizzativi, una serie di strategie finalizzate a contenere il rischio per i propri operatori e per gli utenti.

Riportiamo le principali misure attuate, in continuità con quanto già programmato nell'anno precedente:

- istituzione di una cabina di regia per il monitoraggio, l'interpretazione e la corretta applicazione delle numerose disposizioni emanate dalle istituzioni statali e locali, riguardanti i servizi socio assistenziali, composta dal Presidente della cooperativa, dal Medico competente e dal Responsabile della sicurezza;
- attività costante di formazione e informazione degli operatori;
- fornitura di DPI;
- attivazione, ove possibile dello smart working;
- procedure di screening giornaliero di operatori ed utenti;
- misure straordinarie di igiene e sanificazione;
- attivazione, in proprio, di una campagna vaccinale in favore di tutti gli operatori socio assistenziali;
- tamponi antigenici, con cadenza quindicinale e poi mensile (ogni 30 giorni), per tutti gli operatori a contatto con l'utenza;
- sorveglianza sanitaria "eccezionale" con individuazione dei lavoratori "fragili";
- rimodulazione, quando necessario, di tutte le attività condotte nel centro socio educativo, nell'assistenza domiciliare, nelle Case Famiglia e nel servizio di assistenza agli alunni disabili nelle scuole;
- promozione e sensibilizzazione di campagne vaccinali in favore degli operatori a diretto contatto con l'utenza e degli utenti assistiti;
- riattivazione/rimodulazione dei servizi in linea con il Piano Territoriale Regionale del 16 giugno 2021
- procedure per il controllo del Green Pass dei lavoratori e dei visitatori e fornitori
- obbligo vaccinale per gli operatori sociali di cui al D.L. 122/2021 e alla Determinazione della Regione Lazio N. G10947 del 17 settembre 2021

Si sono registrati alcuni casi di positività Covid-19, sia tra gli operatori, sia tra gli utenti, tutti fortunatamente risolti senza conseguenze gravi per nessuno.

4.7 La Privacy



Nel corso dell'esercizio la Cooperativa ha mantenuto aggiornato il documento privacy, affidando l'incarico di consulenza alla 3 Tech srl, e l'incarico di DPO al dr. Francesco Cinotti. Responsabili della tutela dei dati sensibili sono state incaricate Lorena Colombo e Alessandra Martinelli. Nel corso del 2021 si sono tenute le previste sedute di *audit*, con il DPO.

5. IL RENDICONTO SOCIALE

5.1 Determinazione e distribuzione del valore aggiunto agli stakeholders



La Cooperativa, svolgendo le sue attività, crea una ricchezza – *Valore Aggiunto* – a favore di tutti i portatori di interesse sia interni che esterni, i cosiddetti stakeholders di Agorà.

La ricchezza di tipo economico si affianca alla ricchezza sociale, prodotta dalla Cooperativa in coerenza con i propri fini istituzionali.

Per determinare il Valore Aggiunto viene contrapposta a tutti i ricavi solo una parte dei costi, ossia le spese sostenute per: materiali di consumo, spese per servizi, utenze, affitti, costi generali, ammortamenti.



Vengono considerati anche: ricavi e costi accessori (interessi e oneri finanziari); ricavi e costi straordinari
Nella tabella che segue è riportato il prospetto di produzione del valore aggiunto nell'ultimo triennio:

PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

	2019	% su prod	2020	% su prod	2021	% su prod
A) PROVENTI DELLE ATTIVITA'	4.780.114	100,00	4.059.36	100,00	5.267.618	100,00
Ricavi da prestazioni servizi	4.637.454	97,02	3.963.355	97,47	5.257.368	99,81
Altri ricavi e proventi	543	0,01	49.004	1,21	8.859	0,17
Sopravvenienze attive	142.117	2,97	46.677	1,15	1.391	0,02
B) COSTI INTERMEDI DI PRODUZIONE	324.470	6,88	269.700	6,70	349.044	6,63
Materie di consumo	37.655	0,79	47.977	1,18	58.455	1,11
Costi per servizi	150.423	3,24	94.541	2,39	142.019	2,70
Costo per godimento beni di terzi	136.392	2,85	127.182	3,13	109.857	2,09
Accantonamenti svalut crediti					38.713	0,73
A-B VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	4.455.644	93,12	3.789.336	93,36	4.918.574	93,37
C) COMPONENTI ACCESSORI E STRAORDINARI	5.386	0,11	-17.053	-0,42	4.670	0,09
Ricavi accessori (interessi attivi)	5.386	0,11	4.614	0,11	4.670	0,09
Costi straordinari (svalutazioni)	-	-	-21.667	-0,53	-	-
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	4.461.030	93,32	3.772.283	92,94	4.923.244	93,46
- ammortamenti della gestione	93.388	1,95	70.027	1,73	79.279	1,51
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	4.367.642	91,37	3.702.256	91,21	4.843.965	91,96

Nel triennio esaminato si evince che il Valore Aggiunto distribuito ai portatori di interesse, in termini percentuali, risulta essere stazionario, con una percentuale elevatissima che si attesta mediamente tra il 91% e il 92%.

Vogliamo, inoltre precisare che nella determinazione del Valore Aggiunto globale netto, incide notevolmente il peso dei costi non distribuibili ai portatori di interesse ma indispensabili per i nostri fini sociali. Facciamo riferimento, in modo particolare al peso degli ammortamenti sugli immobili e ai costi per locazioni, sostenuti per la quasi totalità per l'assistenza ai disabili.

In ogni caso e senza nascondere le difficoltà che sta attraversando il nostro settore, possiamo ritenerci ancora soddisfatti per la politica sociale espressa dalla Cooperativa, che da sempre è in grado di distribuire ai propri stakeholders la quasi totalità dei propri proventi.

PROSPETTO DI DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

	2019	% su prod	2020	% su prod	2021	% su prod
A) REMUNERAZIONE DEL PERSONALE	3.241.401	74,21	2.963.589	87,83	3.660.436	75,57
personale dipendente (soci e non soci)	3.149.183	72,10	2.948.589	79,64	3.588.043	74,07
collaboratori	15.000	0,34	15.000	0,41	16.875	0,35
ristorni	74.273	1,70	0	0	50.875	1,05
altri costi del personale (welfare aziendale - formazione)	2.945	0,07	0	0	4.643	0,10
B) REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTR.	42.834	0,98	45.448	0,97	51.940	1,07



imposte - tasse – oneri tributari	42.834	0,98	35.904	0,97	51.940	1,07
C) REMUNERAZIONE ORGANI SOCIETARI	15.288	0,35	15.288	0,41	19.288	0,40
compensi Sindaci e organismo di Vigilanza	15.288	0,35	15.288	0,41	19.288	0,40
D) REMUNERAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE	61.520	1,41	2.183	0,06	61.286	1,27
accantonamenti a riserve	61.520	1,41	2.183	0,06	61.286	1,27
E) REMUNERAZIONE DEL SISTEMA NO PROFIT	1.006.599	23,05	685.292	18,51	1.051.015	21,70
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	4.367,642	100,00	3.702.256	100,00	4.843.965	100,00

Nel triennio esaminato si evince che la Cooperativa, nonostante le difficoltà legate alla congiuntura economica è stata ancora in grado di distribuire ai propri portatori di interesse tutta la ricchezza possibile, mantenendo salde anche le rispettive proporzioni.

Analizzando i singoli stakeholders, possiamo precisare quanto segue:

- Per remunerazione del personale: si intendono tutti i costi sostenuti nei confronti dei soci lavoratori e del personale dipendente, comprensivi di oneri fiscali previdenziali e assicurativi, del ristoro e delle spese per la formazione. A Tutto il personale sia esso socio che non socio viene riservato il medesimo trattamento economico con piena applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle Cooperative Sociali. Soltanto con un socio, per sua richiesta, è stato instaurato un rapporto di lavoro autonomo di natura professionale. Agorà non opera, infatti, per propria scelta etica, con collaboratori a progetto. Soltanto in una occasione straordinaria è stato utilizzato un lavoratore occasionale. Il valore aggiunto distribuito al personale rileva sempre la parte preponderante.
- Per remunerazione della Pubblica Amministrazione. Si intende il costo sostenuto per l'IRAP, nonché tutti gli oneri tributari anche per tributi locali sostenuti nell'esercizio. Considerata la nostra natura giuridica di società cooperativa a mutualità prevalente che non svolge alcun tipo di attività lucrativa, l'erario è una parte minoritaria dei nostri portatori di interesse. Ciò nonostante abbiamo contribuito per euro 51.940;
- Per remunerazione agli organi sociali: come noto il Consiglio di Amministrazione non percepisce alcun compenso, pertanto la retribuzione agli organi sociali è limitata ai componenti degli organi di controllo interno e all'organismo di vigilanza previsto dal d.lgvo 231/2001. Complessivamente la spesa sostenuta è stata di euro 19.288.
- Per remunerazione della cooperativa, si intendono gli avanzi netti destinati ai fondi di riserva indivisibili, utilizzabili soltanto per copertura di perdite ovvero da devolvere ai fondi mutualistici per lo sviluppo del movimento cooperativo in caso di scioglimento anticipato. A tal proposito la formazione dei fondi di riserva riveste ancor più un importante metro di valutazione, perché disponendo di un adeguata patrimonializzazione possiamo:
 - a. disporre di una adeguata liquidità che ci consente di onorare tutti i nostri impegni a breve termine, tenendo conto dei ritardati pagamenti da parte della Pubblica Amministrazione;
 - b. progettare investimenti di natura socio-economico e socio-assistenziale, da riversare in favore della collettività locale e, pertanto, per una maggiore garanzia ai fini della continuità lavorativa dei nostri lavoratori soci e non soci;
 - c. Affrontare l'enorme crisi dovuta alla pandemia da Covid-19.
- La remunerazione del sistema no profit riguarda tutti quei costi sostenuti dalla cooperativa verso il sistema cooperativo ed associazionistico operante sul territorio, il sostegno a reti cooperative e il pagamento dei contributi associativi a Confcooperative.

Più precisamente:

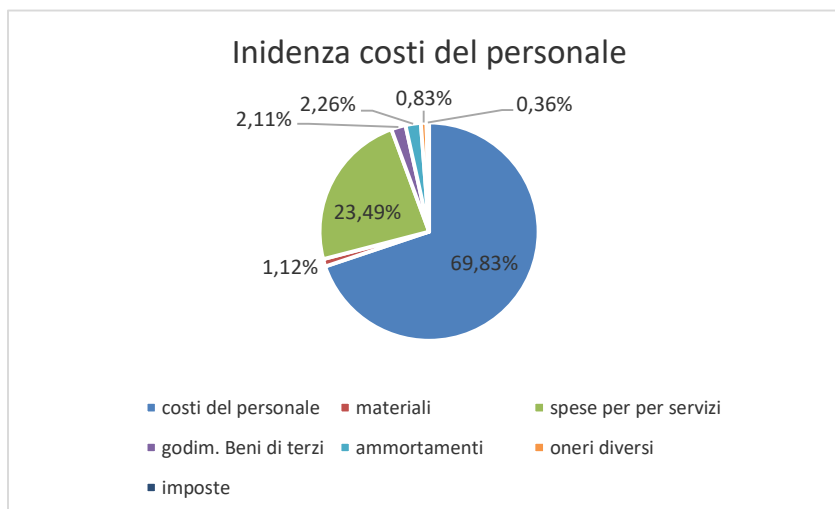
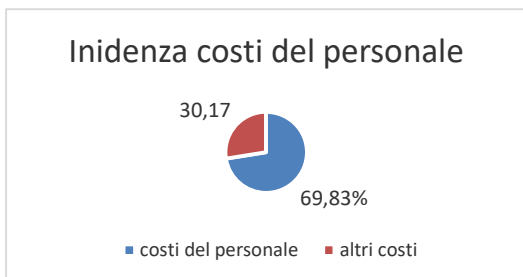
Fornitore	Costo sostenuto
Il Grande Carro Soc. Coop Sociale	8.900
Zighini Soc. Coop Sociale	25.934
Valori soc. Coop.	56.281
Consorzio Idea Castelli Soc. Coop Sociale	939.954
Confcooperative	4.719
Altre associazioni	5.128

i nostri rapporti finanziari principali sono intrattenuti con la Banca di Credito Cooperativo di Roma.

5.2 ANALISI ECONOMICA

COSTI	2020	%	2021	%
MATERIALI	47.977	1,18	58.455	1,12
SERVIZI	785.845	19,35	1.223.851	23,49
GODIMENTO BENI DI TERZI	127.182	3,13	109.857	2,11
COSTI DEL PERSONALE	2.948.589	72,60	3.638.918	69,83
AMMORT. E SVALUTAZ.	70.027	1,73	117.992	2,26
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	58.595	1,44	43.179	0,83
TOTALE COSTI DI PRODUZIONE	4.038.215	99,43	5.192.252	99,64
INTERESSI E ONERI FINANZIARI	0	0	0	0
ONERI STRAORDINARI	21.667	0,53	0	0
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO (irap)	1.585	0,04	18.750	0,36
TOTALE GENERALE COSTI	4.061.467	100	5.211.002	100,00

Seguono alcuni indicatori che possono meglio far comprendere la situazione:





RICAVI	2020	%	2021	%
RICAVI PER SERVIZI	3.963.355	97,54	5.257.368	99,71
ALTRI RICAVI E PROVENTI	95.681	2,35	10.250	0,19
PROVENTI FINANZIARI	4.614	0,11	4.670	0,10
TOTALE GENERALE RICAVI	4.063.650	100	5.272.288	100

La situazione economica prospettata evidenzia ancora (seppur in misura decisamente inferiore rispetto al precedente esercizio) i pesanti effetti derivanti dalla pandemia COVID-19.

Anche nel corso del 2021 la società ha dovuto sostenere costi aggiuntivi legati al contenimento della pandemia Covid 19. Oltre ai maggiori costi sostenuti per la sorveglianza sanitaria la cooperativa si è dovuta necessariamente dotare di dispositivi di protezione individuale conformi alla normativa europea, di prodotti detergenti e disinfettanti, nonché di termometri e termo scanner. La spesa più consistente, in termini economici ed organizzativi è stata quella relativa all'effettuazione dei test antigenici a tutti gli operatori di assistenza. (La spesa complessiva è stata di euro 20.458 a fronte di un rimborso erogato dalla Regione Lazio di euro 7.840, attraverso gli Avvisi Pubblici pubblicati da Lazio-Crea per il rimborso delle spese sostenute per i tamponi, nella misura dell'80%).

Inoltre, la sospensione temporanea di alcuni servizi, sempre causata dalla pandemia, ci ha imposto il ricorso all'istituto della cassa integrazione ordinaria in deroga per due mesi e relativamente a 45 lavoratori. L'esborso finanziario pari ad euro 7.885 è stato anticipato dalla cooperativa ai lavoratori aventi diritto.

Per queste ragioni il Consiglio di Amministrazione si è dovuto maggiormente impegnare per monitorare i costi della gestione, riuscendo a contenerli tutti al minimo indispensabile, L'insieme di queste azioni ci ha consentito:

- Di mantenere immutate le condizioni dei nostri lavoratori, garantendo loro continuità lavorativa nel pieno rispetto del Contratto Collettivo di lavoro;
- Di prevedere l'istituto del ristorno;
- Di realizzare comunque un avanzo di gestione indispensabile per una maggiore patrimonializzazione del sodalizio.

TABELLA RIEPILOGATIVA

	2020	2021
RICAVI	4.063.650	5.272.288
COSTI	4.061.467	5.211.002
UTILE NETTO	2.183	61.286

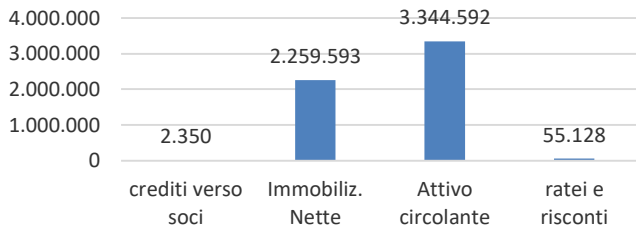
5.3. SITUAZIONE FINANZIARIA

Riclassificazione dello Stato Patrimoniale secondo il criterio "finanziario":

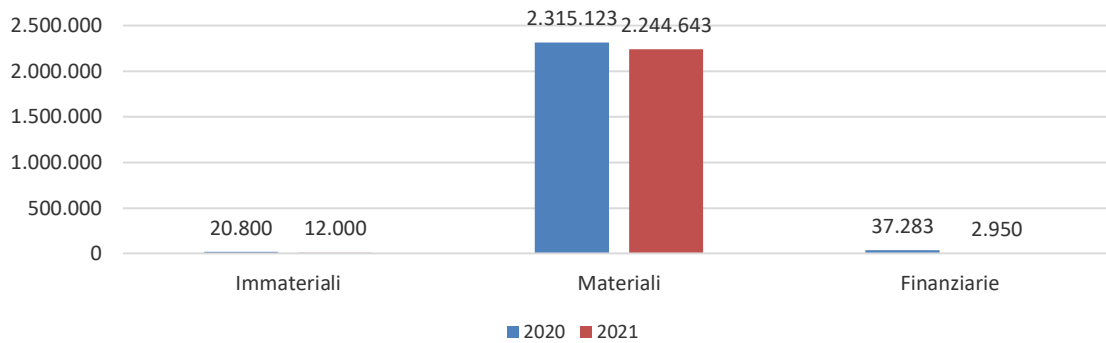
Attivo 2021		Passivo 2021	
Crediti vs/soci per Versamenti ancora dovuti	2.350		
Capitale fisso	2.259.593	Capitale netto	4.309.114
Immateriali	12.000	Passivo consolidato	217.493
Materiali	2.244.643	Fondi per rischi e oneri	66.546
Finanziarie	2.950	Fondo TFR	150.947
Capitale circolante	3.344.592	Passivo corrente	1.135.013
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Fonti a breve termine	1.135.013
Liquidità differite	1.655.146	Fonti a lungo termine	0
Liquidità immediate	1.687.675		
Ratei e risconti	55.128	Ratei e risconti	43
Totale impieghi	5.661.663	Totale fonti	5.661.663



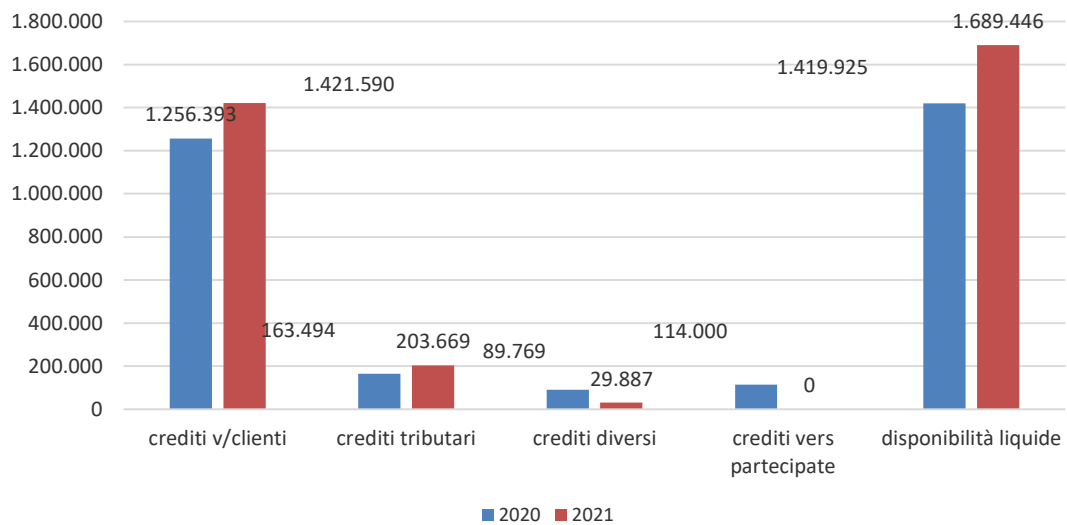
COMPOSIZIONE DELL'ATTIVO

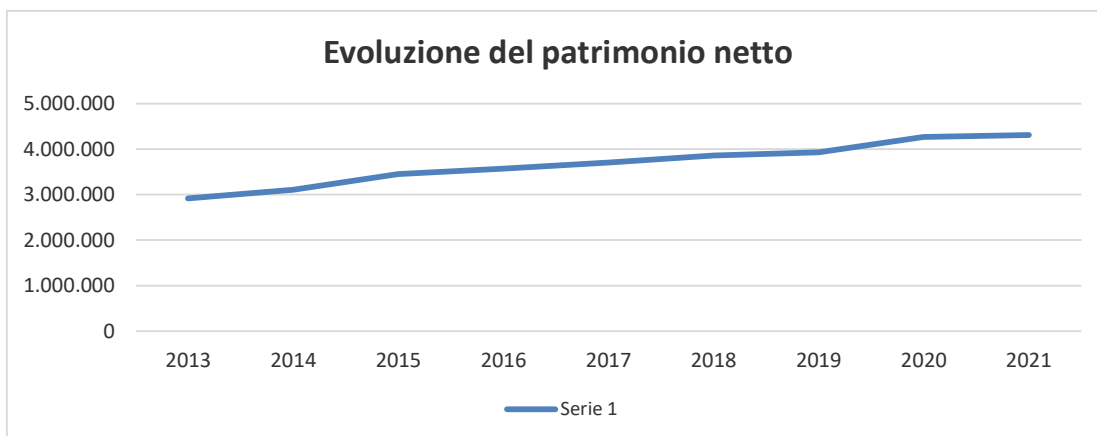
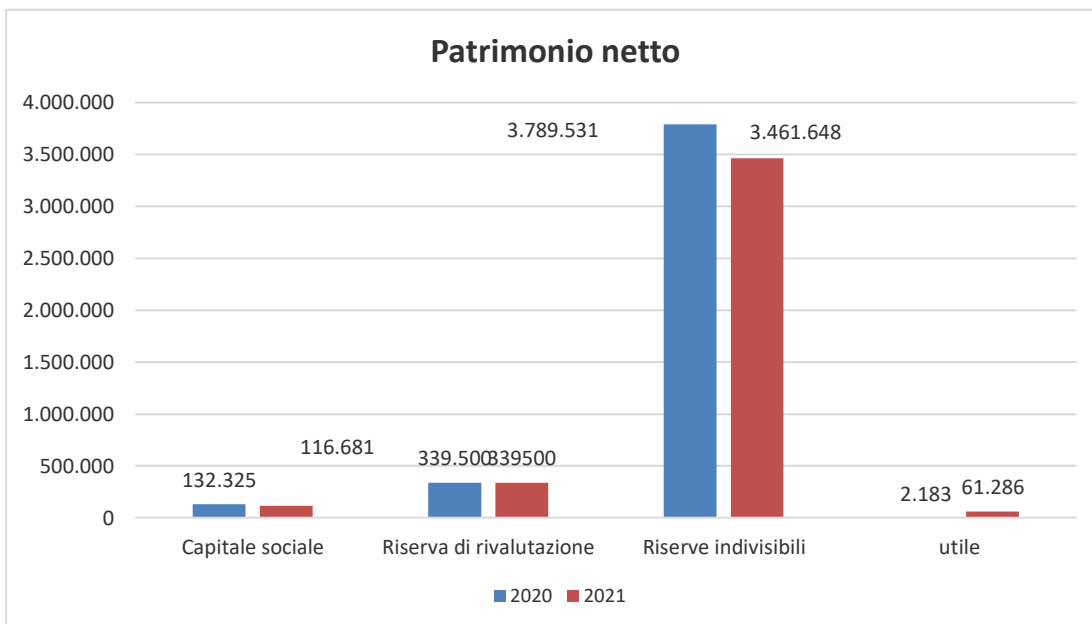
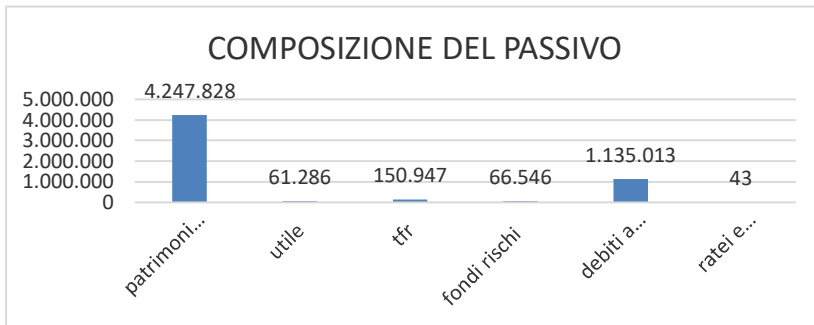


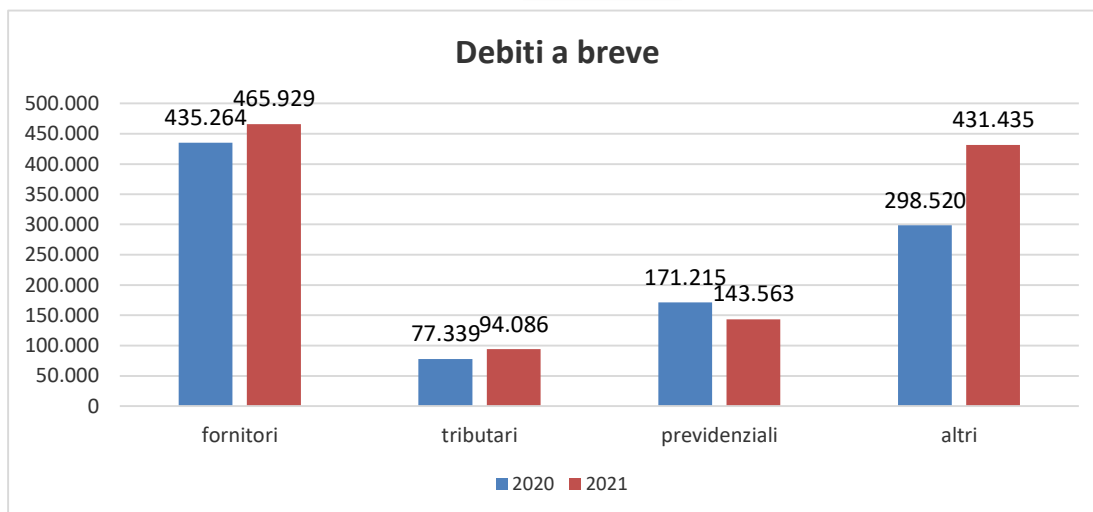
Immobilizzazioni



Attivo circolante







5.4 INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI

Gli indicatori che seguono ci consentono di comprendere la situazione, l'andamento ed il risultato di gestione della società. Da quanto emerge, si può evincere che nonostante i gravi accadimenti verificatisi in questo esercizio, la cooperativa gode di un buon stato di salute.

Indicatori reddituali

- **ROE = Return on equity (Redditività del patrimonio netto)**

L'analisi della redditività globale dell'impresa viene effettuata contrapponendo il patrimonio netto al reddito, ovvero il patrimonio appartenente ai soci al reddito d'esercizio prodotto da quel capitale.

Il ROE rappresenta il quoziente reddituale più sintetico in quanto ingloba in sé ogni elemento reddituale prodotto dalla gestione aziendale

$$\frac{\text{Risultato netto dell'esercizio}}{\text{Capitale netto dell'esercizio}}$$

	Formula	
2019	61.520 / 3.865.083	1,59%
2020	2.183 / 4.261.356	0,05%
2021	61.286/4.247.828	1,43%

- **ROI = Return on investment**

Esprime la redditività del capitale investito nella gestione caratteristica derivante dal rapporto tra la somma algebrica dei ricavi caratteristici e dei costi caratteristici e permette di comprendere come è stata gestita l'attività caratteristica.

$$\frac{\text{Reddito operativo (Differenza fra ricavi e costi della produzione)}}{\text{Immobilizzazioni Nette + Attivo Circolante}}$$

	Formula	
2019	68.100 / 3.358.148	2,02%
2020	20.821 / 3.996.862	0,52%
2021	75.366/3.914.739	1,92%



- **ROS = Return on sales**

Identifica la redditività dei ricavi per servizi e contrappone il reddito operativo della gestione caratteristica ai ricavi della gestione caratteristica.

<i>Reddito operativo</i>
<i>Ricavi di vendita</i>

	Formula	
2019	68.100 / 4.637.454	1,47%
2020	20.821 / 3.963.355	0,52%
2021	75.366/5.257.368	1,43%

- **EBIT**

Il Margine Operativo Netto o MON – riportato con l'acronimo EBIT, Earning Before Interest and Tax, ossia reddito prima delle imposte e delle tasse, pertanto al netto dei soli costi direttamente imputabili alla gestione operativa caratteristica compresi i costi non monetari di competenza, quali ammortamenti tecnici e svalutazioni operate – è l'indicatore reddituale che misura l'effettiva capacità di generare reddito dall'attività caratteristica poiché tiene conto sia del processo di ammortamento operato sugli impianti che delle svalutazioni operate.

= Utile d'esercizio +/- saldo gestione finanziaria +/- saldo gestione straordinaria + imposte =
--

	Formula	<i>risultato</i>
2019	61.520 - 5.386 +11.966	68.100
2020	2.183- 4.614 + 21.667 + 2.183	20.821
2021	61.286-4.670+18.750	75.366

Indicatori finanziari

A) **INDICATORI DI STRUTTURA FINANZIARIA E INDICATORI PATRIMONIALI:**

1) **Peso delle immobilizzazioni**

<i>Immobilizzazioni / Totale attivo</i>	2.259.593/5.661.663	39,91%
---	----------------------------	---------------

2) **Peso del capitale circolante**

<i>Attivo circolante / Totale attivo</i>	3.344.592/5.661.663	59,07%
--	----------------------------	---------------

3) **Peso del capitale proprio**

<i>Capitale proprio / Totale passivo</i>	4.309.114/5.661.663	76,11%
--	----------------------------	---------------

4) **Peso del capitale di terzi**

<i>Capitale di terzi (debiti a breve + tfr) / Totale passivo</i>	1.285.960/5661.663	22,71
--	---------------------------	--------------

5) **Indice di struttura allargato o di copertura dell'attivo a lungo termine**

<i>(Capitale netto + passivo consolidato) / Capitale fisso</i>	(4.309.114 + 217.493) / 2.759.593	2,003%
--	--	---------------

L'obiettivo di tale indicatore è verificare l'esistenza di un equilibrio finanziario nel lungo termine.

Un risultato superiore ad 1 del suddetto rapporto fa desumere che la società vanta un equilibrio finanziario nel lungo periodo. Questo indicatore deve essere sempre superiore a 1 in caso contrario implicherebbe un finanziamento dell'attivo a lungo termine attuato con fondi a breve e quindi misurerebbe un evidente squilibrio finanziario.



B) INDICATORI DI SITUAZIONE FINANZIARIA:

1) Capitale circolante netto (Margine di disponibilità)

Attivo circolante – passività correnti (compresi fondi rischi e TFR)	3.344.592-1.135.013-217.493	1.992.086
---	------------------------------------	------------------

Il primo confronto effettuato per analizzare la situazione aziendale a breve termine si realizza mediante la contrapposizione fra l'ammontare dell'attivo a breve e del passivo a breve termine. Tale confronto consente di evidenziare se i fabbisogni a breve sono in equilibrio con le fonti aventi le medesime caratteristiche di scadenza. Prudenzialmente abbiamo considerato fra le passività correnti anche i debiti per Tfr e i fondi rischi.

Da questo confronto fra valori assoluti, scaturisce la determinazione di un valore che dovrebbe essere positivo per ottenere un giudizio positivo sulla struttura finanziaria anche se la determinazione di un margine positivo non garantisce la presenza di un equilibrio finanziario a breve e l'esistenza di una coerenza fra fonti e fabbisogni a breve termine.

2) Margine di tesoreria

Liquidità immediate – passività a breve	1.689.446-1.135.013	554.433
--	----------------------------	----------------

Scopo dell'analisi di liquidità è quello di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite). Questo margine deve essere positivo per ottenere un giudizio positivo dal quale si desume che la società vanta un equilibrio finanziario nel breve-medio periodo.

3) Margine di struttura

Patrimonio netto - immobilizzazioni	4.309.114-2.259.593	2.049.521
--	----------------------------	------------------

Tale confronto consente di evidenziare se i fabbisogni a lungo sono in equilibrio con le fonti aventi le medesime caratteristiche di scadenza. La presenza di un margine di struttura positivo è sintomo di un equilibrio finanziario contraddistinto da una sostanziale coerenza fra fonti e fabbisogni a breve termine.

4) Indice di disponibilità

Attivo circolante / passività correnti (compreso TFR e fondi rischi)	3.344.592/1.352.506	2,47
---	----------------------------	-------------

L'equilibrio a breve è garantito se l'indice di disponibilità ammonta a 1,5/2 o superiori.

5) Indice di liquidità (Quick ratio)

Liquidità immediate / passività a breve	1.689.446/1.135.013	1,48
--	----------------------------	-------------

Obiettivo di tale indicatore è verificare l'esistenza di un equilibrio finanziario nel breve-medio termine. Il risultato superiore ad 0,7/0,8 del suddetto rapporto fa desumere che la società vanta un equilibrio finanziario nel breve-medio periodo.

5.5 DESTINAZIONE DELL'AVANZO D'ESERCIZIO



Ai sensi di legge e di statuto è preclusa alla Cooperativa la divisione di utili fra i soci sia durante la vita della società che all'atto del suo scioglimento. Pertanto l'assemblea dei soci ha deliberato di destinare l'avanzo



pari a € 61.286 nel seguente modo:

- € 18.386 pari al 30% dell'utile conseguito al fondo di riserva ordinario e indivisibile anche ai sensi della legge n. 904/77 art. 12;
- € 1.839 pari al 3%, al fondo di mutualità per lo sviluppo cooperativo come stabilito dalla legge n. 59/92;
- € 41.061 pari alla differenza, al fondo di riserva indivisibile.

6. RISCHI ED INCERTEZZE

In questa parte della presente relazione vogliamo rendere conto dei rischi, intendendo per tali quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali, e che quindi ostacolano la creazione di valore. I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli *finanziari* da quelli *non finanziari* e ciò che li divide in base alla fonte di provenienza del rischio stesso. I rischi così classificati saranno ricondotti in due macro-categorie: rischi di *fonte interna* e rischi di *fonte esterna*, a seconda che siano insiti nelle caratteristiche e nell'articolazione dei processi interni di gestione aziendale ovvero derivino da circostanze esterne rispetto alla realtà aziendale.

6.1 Rischi non finanziari

Fra i rischi di fonte interna non si segnala alcun rischio degno di rilievo salvo voler ulteriormente migliorare i processi di efficacia/efficienza.

Fra i rischi di fonte esterna, il rischio maggiore, per il 2022, è da considerarsi, senza alcun dubbio, quello legato al servizio AEC.

Come già detto, il servizio AEC del Castelli Romani non è più gestito da Agorà. L'unica fonte di rischio proveniente dall'appalto è quella relativa al pagamento di alcune fatture da parte del comune di Frascati che ha appena dichiarato lo stato di dissesto finanziario. Non sono preventivabili, al momento i tempi per il recupero del credito. Fortunatamente la cooperativa ha liquidità sufficiente a far fronte alle spese correnti senza dover ricorrere a prestiti.

Discorso a parte va fatto per il servizio AEC del comune di Roma. Tutti gli affidamenti, in tutti e 15 i municipi scadranno il 30 giugno 2022, non sono più prorogabili e ancora non si hanno notizie certe ed affidabili circa le intenzioni dell'Amministrazione Capitolina (il Consiglio di Stato, in data 21/01/2022 con sentenza nr. 383 ha definitivamente annullato la procedura di gara cittadina a 30 lotti indetta nel settembre del 2019).

Probabilmente si andrà verso un sistema di accreditamento. I sistemi di accreditamento sono, generalmente, più stabili (ed affidabili) delle procedure di gara, tuttavia non sono esenti da rischi e criticità, anche rilevanti, basti pensare ai requisiti di accreditamento (requisiti di qualità, di esperienza, di processo, di organizzazione, di dotazione del personale, etc.) che saranno richiesti agli aspiranti enti gestori, ovvero alle limitazioni territoriali che potrebbero essere previste nel sistema (ad esempio: su quali e quanti territori ci si può accreditare), ovvero al sistema di affidamento vero e proprio (scelta dell'utente, scelta della scuola ...).

Agorà, sarà sicuramente in possesso dei requisiti di accreditamento, senza avere, però, al pari di tutti gli altri gestori, alcuna garanzia sull'effettiva possibilità di pervenire ad accordi contrattuali/convenzioni; senza avere, inoltre, alcuna garanzia rispetto alla possibilità di gestire il servizio, o parte di esso, sul nostro territorio di elezione, cioè il Municipio Roma XII dove, in caso di ripresa del servizio, potranno riallacciarsi tutte le precedenti connessioni, con gli altri servizi in favore di cittadini disabili, adulti e minori: relazioni e rapporti costruiti in oltre 10 anni, ininterrotti, di servizio e bruscamente cessati nel dicembre 2018.

Tra tutte le sfide, l'avvio del servizio AEC nelle scuole del Municipio Roma XII rappresenta, sotto tutti i punti di vista, quella di maggior rilevanza strategica, soprattutto se, come si spera, verrà instaurato un sistema caratterizzato da stabilità, certezza, uniformità, omogeneità. Un sistema che, a differenza delle gare d'appalto, consenta attività di programmazione e pianificazione continua del servizio, in collaborazione con l'Ente Pubblico, le ASL, le Istituzioni Scolastiche, le famiglie.

Come per il passato, restano fermi, in via generale, i rischi legati

- alla concorrenza
- alla normativa vigente sugli appalti pubblici e sui sistemi convenzionali
- al contesto politico sociale

Tipologia di rischi ai quali non potrà mai sottrarsi una cooperativa sociale con vocazione specifica all'erogazione di pubblici servizi (a prestazione, in caso di appalto; in nome e per conto dell'Ente pubblico, in caso di accreditamento).



Fra i rischi di fonte esterna continuano a segnalarsi le criticità connesse alla pandemia, in particolare è necessario far fronte alle numerosissime assenze dei lavoratori per malattie, isolamenti e quarantene, che determinano sulla struttura sia conseguenze economiche, sia un forte stress organizzativo. Tuttavia, anche a fronte di questi rischi, la Cooperativa ritiene di non avere per il momento rischi legati alla “continuità aziendale”.

6.2 Rischi finanziari

Nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento, la società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e soprattutto non sono state mai poste in essere operazioni di tipo speculativo. La società, inoltre, non ha emesso strumenti finanziari e non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati. Si segnala, inoltre, che nonostante tutti i crediti siano a nostro avviso esigibili, la società ha negli anni precedenti predisposto un adeguato fondo svalutazione crediti.

6.3 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

L'organo amministrativo, alla luce delle sopra esposte premesse, ritiene di poter omettere le informazioni di cui trattasi in quanto non sono, al momento, significative e, pertanto, non si ritiene possano contribuire alla comprensione della situazione della società e del risultato della gestione. Dette informazioni saranno rese ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per la società

7. ALTRE INFORMAZIONI

7.1 Altre informazioni

Per completezza possiamo dichiarare che:

- La società non possiede rapporti con imprese controllanti e tanto meno con imprese sottoposte al controllo di quest'ultima;
- La società non possiede azioni proprie.
- Nonostante i rilevanti fatti di rilievo che si sono verificati in prossimità della chiusura dell'esercizio ed illustrati anche nella presente relazione (perdita di alcune importanti commesse ed acquisizione di nuove), nel corrente 2021, non sono avvenuti finora, fatti tali da modificare sostanzialmente l'andamento complessivo della gestione, pur prevedendo sin d'ora, una compressione del risultato economico netto e conseguentemente una probabile riduzione delle ulteriori misure intraprese a sostegno del reddito in favore dei lavoratori.
- In merito agli obblighi di trasparenza di cui alla legge 124/2017, la Cooperativa nel corso del 2021 oltre ai proventi derivanti appalti e/o convenzioni con Enti Pubblici, ha ricevuto alcuni contributi a fondo perduto, derivanti dalle misure di prevenzione e contenimento, adottate per l'emergenza epidemiologica da Covid-19. Più precisamente:

Lazio Crea	Euro 7.840
Presidenza del Consiglio dei Ministri	Euro 1.019

8. PROSPETTIVE FUTURE

8.1 Gli obiettivi e le prospettive

Rispetto al passato ci sembra di cogliere alcuni segnali positivi che annunciano un percorso indirizzato verso un “cambio di paradigma” che consenta alle cooperative sociali di affrancarsi dalle logiche del mercato concorrenziale puro e dagli appalti, di riappropriarsi della vocazione territoriale che le è propria, erogando servizi in regime di co-programmazione, co-progettazione e di accreditamento.

Sembra possa finalmente (ri)-avviarsi un nuovo rapporto tra Enti del Terzo Settore e Pubbliche Amministrazioni, così come indicato nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nr. 72 del



31 marzo 2021 “LINEE GUIDA SUL RAPPORTO TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI ED ENTI DEL TERZO SETTORE NEGLI ARTT. 55-57 DEL D.LGS. N.117/2017 (CODICE DEL TERZO SETTORE)”.

Il decreto contiene tutti i principi, i valori, gli strumenti e i riferimenti normativi idonei a superare tutte le criticità e le contraddizioni relative al rapporto tra cooperative sociali e pubbliche amministrazioni, più volte denunciate nelle precedenti relazioni. Finalmente ci troviamo di fronte ad un cambio di rotta, anche se, probabilmente, ci vorrà ancora molto tempo e tutte le difficoltà, più volte rilevate, riguardo il sistema di affidamento dei servizi attraverso procedure di gara, continueranno a minare la stabilità delle imprese sociali per lungo tempo ancora. Possiamo stare certi che resistenze ed opposizioni al cambiamento, soprattutto dalla parte burocratico - amministrativa, non mancheranno e saranno fortissime. Anche per questo è necessario, da parte delle imprese del Terzo settore, affiancare, stimolare e sostenere le Pubbliche Amministrazioni (e gli organi politici degli enti locali), nell'intraprendere percorsi di co-programmazione e co-progettazione (e accreditamento), quali sistemi “ordinari” di (co)-gestione dei servizi. I riferimenti normativi non mancano e, almeno nel nostro Municipio, non manca neanche la volontà politica di instaurare un nuovo modello di welfare, riconoscendo alle realtà della società civile la funzione *di agenti locali di uno sviluppo*, orientato verso una maggiore sostenibilità sociale, ecologica ed ambientale.

Il moderato ottimismo riguardo al fatto che il cambiamento effettivamente si realizzi in tempi non troppo lunghi, è confortato dalla circostanza relativa a quanto sta accadendo in questi giorni intorno al servizio in favore degli alunni disabili nelle scuole capoline (AEC). Un servizio che vale almeno 60 milioni di euro l'anno per il quale l'Amministrazione Comunale sta pianificando un sistema di accreditamento che dovrebbe avviarsi già nel prossimo anno scolastico (settembre 2022). Il superamento del sistema delle gare in un settore tanto importante, potrebbe fare da apripista (non solo a livello locale) per un nuovo rapporto tra enti gestori e pubbliche amministrazioni le quali sono tenute ad *“assicurare il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore» nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di interesse generale (art. 55, c. 1 CTS). Il coinvolgimento attivo significa, anzitutto, sviluppare, sul piano giuridico forme di confronto, di condivisione e di co-realizzazione di interventi e servizi in cui tutte e due le parti – ETS e PP.AA. – siano messe effettivamente in grado di collaborare in tutte le attività di interesse generale.”* (D.M. 72/2021).

Alla luce di quanto sopra esposto, riveste sempre maggiore importanza la capacità della cooperativa di “fare rete”, di costruire alleanze. La necessità di fare rete, per le imprese sociali e per le cooperative sociali, è tanto importante quanto difficile. Anche a fronte di difficoltà e insuccessi Agorà non ha mai smesso di farsi centro promotore di iniziative propositive ed aggreganti. Nei primi mesi del 2022 si è dato vita ad una rete dei soggetti del Terzo settore del Municipio Roma XII (non solo cooperative sociali, ma anche associazioni di promozione sociale, associazioni di volontariato, associazioni culturali, sportive, etc.). Lo scopo è quello di avviare e sostenere progetti di sviluppo territoriale ispirati al principio della sussidiarietà orizzontale, instaurando un canale di amministrazione “condivisa” con il Municipi, in applicazione dell'art. 55 del Codice del Terzo Settore (D. Lgs 117/2017).

Partendo dall'analisi del contesto attuale il Consiglio di Amministrazione ha definito i seguenti obiettivi strategici della cooperativa per il prossimo triennio.

- Ripensare l'organizzazione interna e i processi che la supportano per offrire servizi di qualità in relazione al nuovo contesto sociale
- Costruire nuove alleanze e partnership per ampliare la rete e co-progettare servizi ed interventi complessi
- Ampliare l'offerta dei servizi/progetti per rispondere ai nuovi bisogni
- Valorizzare il lavoro nei territori, attraverso una comunicazione chiara e trasparente
- Garantire servizi di senso e di qualità, attraverso un'attenta politica di sostenibilità
- Favorire percorsi di formazione e aggiornamento continuo nei soci e collaboratori per garantire adeguati livelli di competenza professionale

La prospettiva a medio e lungo termine garantisce una visione consapevole dei punti di forza e delle criticità del progetto imprenditoriale di Agorà.

Parallelamente il monitoraggio periodico del contesto garantisce l'attuabilità degli obiettivi strategici, attraverso l'adeguamento ai cambiamenti e la continua ridefinizione degli obiettivi operativi intermedi, raggiungibili entro ciascun anno.

Il piano di sviluppo, infatti, deve essere attuabile e coerente, sia con il processo esterno, sia con gli strumenti e le risorse interne disponibili.



Aree	Strategie	Obiettivi operativi
Struttura organizzativa	puntare sulla formazione attraverso incontri tra responsabili sviluppare la formazione professionale	Massimizzare le risorse presenti all'interno della cooperativa e potenziarne le capacità
I soci e le modalità di partecipazione	Motivare i soci attraverso attività formative sui valori e i principi della cooperazione, e della cooperazione sociale, in particolare	Sviluppare, anche al di fuori dei momenti istituzionali gli incontri con i soci, sia ai fini operativi, sia strategici, sia i nei valori della cooperativa
Ambiti di attività	Sviluppare il nostro bacino di utenza. Creare nuovi progetti per implementare il livello qualitativo e sistemi di organizzazione interna che ci permettano di lavorare con più precisione e puntualità	Implementare la formazione e migliorare la qualità dei servizi Acquisire nuove commesse di lavoro Valutare nuove modalità di finanziamento: Istituzioni, Fondazioni, Banche, etc.
L'integrazione con il territorio e la rete	Incrementare i rapporti con i servizi territoriali per definire un modello comune di intervento rispetto alle problematiche che si possono riscontrare in itinere, per migliorare ulteriormente i rapporti e permettere una maggiore conoscenza della cooperativa e delle nostre modalità di inserimento Rafforzamento della rete formale e informale del territorio	implementare rapporti con i vari servizi alla persona presenti sul territorio che rappresentano il rapporto privilegiato per poter effettuare un monitoraggio costante con i soci lavoratori. Attivare reti di Terzo Settore Ampliare i rapporti con le organizzazioni non profit del territorio e consolidare quelli già esistenti. Partecipare a tavoli sociali e partecipare alla realizzazione di progetti che abbiano come scopo quello di rispondere ai bisogni che quotidianamente si incontrano. Collaborare con le altre cooperative, associazioni ed organizzazioni non profit presenti sul territorio. Realizzare nuovi progetti in collaborazione con altre organizzazioni
La produzione le caratteristiche o la gestione dei servizi	Migliorare il settore commerciale, curare l'aspetto relativo alla comunicazione ed all'immagine di modo da facilitare la conoscenza dei servizi che la cooperativa offre. Al contempo impegnarsi per migliorare l'aspetto qualitativo dei servizi anche attraverso corsi di formazione professionalizzanti ed un monitoraggio costante da parte del responsabile del settore produttivo	Ricerare e valutare anche nuove modalità di finanziamento: Istituzioni, Fondazioni, Banche, etc. per finanziare le attività promozionali e sostenere progetti innovativi, anche fuori dal contesto pubblico/statuale

8.2 Il futuro del bilancio sociale

Come già descritto nelle premesse questo Bilancio Sociale della Cooperativa è stato redatto secondo le linee guida emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con decreto del 04.07.2019. È nostro intendimento migliorarlo di anno in anno al fine di favorire i nostri portatori di interesse:

- nella maggiore conoscenza del valore generato dalla Cooperativa;
- in un migliore processo interattivo di comunicazione sociale e di partecipazione;
- nell'interpretazione più trasparente possibile di tutte quelle informazioni utili alle valutazioni degli Stakeholders.